# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 149. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 31 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## *Settimana all'estero*

Sebbene nei dispacci esista ancora un po' di contraddizione, certo è che la situazione nei Balcani è notevolmente migliorata, sia perchè la Turchia ha preso efficaci misure contro le bande, sia per l'attitudine del nuovo gabinetto bulgaro, il quale si mostra disposto a secondare seriamente l'azione della Turchia.

Indubbiamente quest'ultimo coefficiente è assai prezioso per paralizzare completamente l'elemento rivoluzionario macedone, che ha il suo nido in Bulgaria: onde la Porta potrà ora concentrare maggiormente l'azione sua verso l'elemento albanese, più renitente che rivoluzionario e sul quale esercita speciale influenza.

Non per questo si può considerare come un fatto compiuto l'applicazione delle riforme, ma si può ritenere che la preparazione del terreno, un terreno che più accidentato non potrebbe essere, è giunta a buon punto, e sarà in breve completata senza che si ripetano fatti gravi come quelli di Salonicco, o quotidiani scontri di bande.

La preoccupazione delle Potenze più interessate per la questione Balcanica, che si può dire la sola nella politica europea, che avesse carattere di una certa gravità, si viene quindi attenuando sempre più, giacchè date le buone intelligenze tra Turchia e Bulgaria per raggiungere lo scopo, si tratta ora di compiere quell'opera di persuasione già inoltrata da parte della Turchia presso le tribù albanesi, che credono di vedere nelle riforme una menomazione dei loro secolari privilegi.

Gli ultimi dispacci accennano a complotti contro il Principe di Bulgaria e perfino contro il Re di Serbia, il quale non ha preso veramente, per le preoccupazioni interne, una parte molto attiva: ma, secondo noi, queste notizie meritano di essere relegate con quelle delle supposte cospirazioni di Costantinopoli contro le Ambasciate, delle quali non si è scoperta traccia.

+

L'agitazione anti-magiara in Croazia se ha guadagnato in estensione ha però perduto, a quanto si può giudicare dai giornali austriaci, di acutezza e di intensità.

Certo è che non si sono ripetute le violenze della settimana precedente, al che hanno contribuito indubbiamente le misure energiche del Governo, il rifiuto dell'udienza chiesta da deputati croati e dalmati all'Imperatore e le dichiarazioni recise fatte alla Camera austriaca dal Presidente del Consiglio, le quali riscossero vivi applausi da tutte le parti della Camera, tranne dai deputati delle nazionalità interessate.

+

La visita del Principe Enrico di Prussia, fratello dell'Imperatore, a Re Alfonso ha provato anche una volta l'amicizia dell'Imperatore Guglielmo pel giovane Sovrano di Spagna e la popolazione di Madrid nell'avervi corrisposto con una calorosa e cordiale accoglienza, dimostra quanto in Spagna sia apprezzata l'amicizia della Germania.

Naturalmente non è il caso di scambiare per alleanze, come in questi ultimi tempi si vien facendo con molta facilità, queste manifestazioni di rapporti cordiali: ma è certo che esse concorrono a mantenere un contatto amichevole anche tra le Potenze maggiori e minori nell'interesse generale della pace.

+

Il Comizio tenuto a Londra contro l'applicazione della nuova riforma scolastica assunse un carattere così imponente, che taluni dei giornali ministeriali affermano che esso non può a meno di essere tenuto in considerazione dal Governo prima di decidersi ad estendere la nuova legge nella più popolosa capitale del mondo.

La questione dell'accordo internazionale per gli zuccheri ha dato occasione al ministro delle Colonie di fare alcune dichiarazioni circa la tendenza del Governo per una politica doganale in senso protezionista. Sebbene di questa tendenza non mancassero da tempo sintomi e indizi, la dichiarazione autorevole del signor Chamberlain su questa specie di *rivoluzione* della Gran Bettagna nel campo economico, ha prodotto grande impressione e i giornali pensano che sarà il tema più importante nell'opinione pubblica inglese fino all'epoca delle elezioni generali.

+

Alla Camera francese gli avversari del Ministero hanno cercato di appuntare le loro freccie specialmente contro la persona del Presidente del Consiglio, che le ha invece spuntate facilmente, ottenendo dalla Camera una nuova e rimarchevole affermazione di fiducia.

D'altro d'interessante non vi è che la comunicazione del nuovo bilancio fatta in Consiglio di Ministri dal signor Rouvier, il quale ha concretato altresì il progetto d'imposta sul reddito, inteso a rimettere in solido pareggio le finanze.

+

Mentre il 2° centenario della fondazione di Pietroburgo ha dato luogo ad un nuovo scambio di cordiali dispacci tra il Presidente della Repubblica francese e lo Czar — i delegati Cileni che hanno portato a Buenos Ayres il patto di pace furono oggetto delle più festose accoglienze, le quali provano come i due popoli abbiano sanzionata *toto corde* l'opera dei loro Governi, assicurando ai due paesi sincera e duratura amicizia.

Del che noi italiani, che abbiamo nei due Stati d'America del Sud tanti connazionali, dobbiamo essere lietissimi, imperocchè la tensione tra l'Argentina e il Cili poneva l'Italia in una posizione delicata e non scevra d'imbarazzi.

## Politica e Diplomazia

**Londra.** 30. — Il *Mail* dice che il Presidente della Repubblica francese, arriverà a Londra il 18 luglio e vi resterà tre giorni.

Re Edoardo ritarderà il suo viaggio in Irlanda, onde ricevere il Presidente Loubet.

**Bruxelles.** 30 — I giornali annunziano che il barone Van Loo, Ministro del Belgio a Roma, ha chiesto il collocamento a riposo.

**Sofia.** 30 — E' giunto il marchese Imperiali di Francavilla ed ha assunto la direzione dell'Agenzia diplomatica italiana.

(S) **Ainsefra.** 30. — Per castigare i saccheggiatori marocchini rifugiatisi nei dintorni di Figuig, sembra deciso che due colonne molto forti opereranno contro i briganti del territorio di Figuig.

Due *Goums* partono da due direzioni e si riuniranno nel territorio stesso, per impadronirsi dei briganti che infestano la regione e che da molto tempo commettono grassazioni.

Questa operazione della polizia sarà probabilmente seguita da un invio della artiglieria.

Si manderebbero a Zenagua ed a Figuig degli obici carichi a melinite che sarebbero adoperati alla prima incursione dei briganti.

**Berlino.** 30, ore 14.40 — Nella scorsa notte vennero eseguite a Pietroburgo molte perquisizioni e si fecero molti arresti.

La polizia crede di essere sulle traccie degli assassini del Governatore di Ufa, ucciso — come è noto — mentre passeggiava nel parco della città.

### Nel Marocco

**Madrid,** 30. — Un dispaccio da Melilla dice che i capi ribelli si sono riuniti nel campo di Zeluan ed hanno deciso di riprendere con nuovo vigore la campagna.

## Russia e Francia.

(S) **Parigi,** 30. — In occasione del II centenario della fondazione di Pietroburgo, il Presidente, Loubet, ha inviato allo Czar il seguente dispaccio:

« A S. M. Niccolò II, Imperatore di tutte le Russie, » al Palazzo di Tsarkoje-Selo.

« Mentre la capitale dell'Impero amico ed alleato celebra il secondo centenario dalla sua fondazione, mi ricordo con compiacenza della calorosa accoglienza che mi ha fatto, or fa un anno, la popolazione di Pietroburgo, mentre ero ospite di Vostra Maestà.

« E' perciò con tutto il cuore che mando a Vostra Maestà i più sinceri voti per la prosperità della vostra magnifica capitale ed una nuova espressione della mia inalterabile devozione.

« *Loubet.* »

Lo Czar ha così risposto:

« A S. E. Emilio Loubet, Pres. della Repubblica Francese.

« Il telegramma che voleste inviarmi, in occasione del secondo centenario della capitale, mi commuove vivamente e rievoca nella Russia un ricordo simpatico del vostro soggiorno fra noi.

« Le visite del Capo dello Stato amico ed alleato occuperanno sempre negli annali della sua storia un posto d'onore particolarmente distinto.

« Ringraziandovi caldamente dei vostri buoni auguri, Vi prego, signor Presidente, di credere sempre nella mia viva ed inalterabile amicizia.

« *Niccolò II.* »

## Austria e Italia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Vienna,** 30, ore 5.45 sera. — La discussione pubblica sugli avvenimenti in Italia continua.

La *Deutsche Zeitung* scrive che queste dimostrazioni sono tanto più rattristanti in quanto che i due paesi sono legati dall'alleanza e che l'atteggiamento dell'Austria è incontestabilmente corretto. Soggiunge che il Governo italiano non può troppo energicamente opporsi alle correnti italiane contro l'Austria (?)

La *Volkszeitung* dice che le dimostrazioni sono irragionevoli e ingiustificate. Gli austriaci riguardano questo baccano senza grande emozione, nulladimeno potrebbe rimanere qualche residuo di disagio e di sfiducia. E conclude dicendo essere in ogni caso urgente che le manifestazioni provocanti siano finalmente impedite.

La notizia del *Piccolo* di Trieste, secondo la quale il ministro della P. Istruzione, Hartel, avrebbe annunziato al prof. Massafia l'erezione di una Facoltà giuridica a Trieste e la sua connessione con un Istituto superiore di commercio già esistente, è, secondo la *N. F. Presse*, prematura.

Il prof. Massafia attirò l'attenzione del Ministro Hartel sull'Accademia di belle arti e di letteratura di Milano (Brera), aggiungendo che un Istituto simile, con corsi di giurisprudenza, potrebbe essere eretto a Trieste: ma il Ministro della P. I. si attiene al proposito di trasferire i corsi italiani di giurisprudenza, attualmente esistenti alla Università di Innsbruck, in un altro luogo e probabilmente saranno trasferiti a Trieste, ma finora l'affare è ancora nella fase dello studio. La *N. F. Presse* fa infine notare che le dimostrazioni dell'Italia possono soltanto nuocere al progetto.

Secondo mie nuove informazioni, sembra che la decisione riguardo all'Università italiana non ritarderà di molto.

## Nei Balcani.

**Parigi.** 30. — Il *P. Parisien* ha da Vienna che il Governo bulgaro ha triplicato gli agenti addetti alla vigilanza personale del Principe ed ha rinforzato la guardia del *Konak*, temendosi qualche attentato.

I giornali hanno pure parlato della scoperta di un complotto, ma la notizia fu recisamente smentita.

Pare che anche il Re di Serbia sarebbe minacciato.

**Parigi,** 30. — Il *Français* ha da Costantinopoli: Ha avuto luogo un combattimento sanguinosissimo presso Kubruiie, sulla sponda destra della Zeuna, fra le truppe turche e gli insorti macedoni.

Le perdite sono state gravi da ambedue le parti.

**Parigi.** 30. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Si smentisce la notizia che il Sultano abbia dato ordine di sospendere l'invio delle truppe nell'Asia Minore ed in Macedonia.

Le spedizioni di nuovi distaccamenti invece continuano, specialmente verso la frontiera bulgara.

Le autorità turche dichiarano però che l'organizzazione dei Comitati rivoluzionari macedoni non potrà durare ancora a lungo, in seguito alla perdita di molti uomini, alla morte di parecchi capi influenti, alla mancanza di munizioni e di denaro; e soggiungono che la insurrezione scomparirà assai presto.

## I fondi di Stato

Leroy Beaulieu svolge nell'*Economiste* uno studio comparativo tra i fondi di Stato francesi e quelli degli altri Stati, rilevando il ribasso dei francesi in confronto al rialzo degli altri e additandone le cause. E' uno studio che merita di essere riassunto.

×

« Se si fa eccezione dei fondi inglesi, la generalità dei titoli esteri è sensibilmente salita di corso da un anno a questa parte. D'altro lato, se non tutti i valori francesi, almeno la maggior parte, sopratutto quelli che hanno qualche rapporto con l'interesse dello Stato e dei Municipii in questo intervallo di tempo hanno declinato.

Il quadro seguente rende conto di questi due movimenti in senso inverso. I corsi sono della metà maggio 1902 e 1903

| | 15 maggio 1902 | 15 maggio 1903 | |
|---|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 | 101,10 | 98,20 | — |
| Idem ammortizzata | 100,35 | 98,25 | — |
| Prestito 2 1[2 Tonchino | 84,10 | 82,50 | — |
| Idem Madagascar | 84,10 | 83,20 | — |
| Consolidati inglesi | 96,40 | 93,75 | — |
| Fondi tedeschi 3 0[0 | 92,40 | 92,20 | — |
| Idem 3 1[2 | 101,60 | 102,75 | + |
| Italiano | 102,20 | 103,75 | + |
| Rendita russa 1889 | 102,05 | 103,05 | + |
| Idem 1891 | 84,85 | 89,60 | + |
| Austriaco 4 0[0 | 103,40 | 103,65 | + |
| Ungherese | 104,75 | 104,75 | = |
| Esterna Spagnuola | 79,60 | 88,07 | + |
| Brasiliano 4 0[0 | 71,— | 78,25 | + |
| Argentino 5 0[0 | 438,30 | 514,— | + |
| Idem 4 0[0 | 63,30 | 79,95 | + |
| Turco Serie C | 28,07 | 32,55 | + |
| Idem » D | 26,— | 30,30 | + |

Bisogna dunque mettere da parte i Consolidati inglesi, che in un anno sono ribassati di fr. 2,60 per cause speciali e cioè la spesa di guerra e la riduzione del 2 3[4 al 2 1[2.

I fondi tedeschi hanno fatto prova di una grande stabilità; la rendita tedesca 3 0[0 ha perduto 0,20, ciò che è insignificante, ma il titolo 3 1[2 ha guadagnato 1,15.

Lo stesso si dica dei fondi austriaci e ungheresi malgrado le difficoltà interne dell'Impero e la vicinanza di questo con un focolare di conflagrazione come sono i principati balcanici e la Turchia. L'Austriaco 4 0[0 si presenta in rialzo di 0,20 e l'Ungherese resta esattamente al medesimo corso dell'anno precedente.

In ripresa abbastanza sensibile sono i fondi russi nonostante continui la crisi industriale e la vertenza della Manciuria.

L'Italiano che aveva fatto dei passi giganteschi negli anni precedenti, non solo mantiene la brillante posizione acquistata, ma la consolida con un progresso di 1

Senonchè il maggior slancio si riscontra nei fondi di Stato di second'ordine: lo Spagnuolo, il Brasiliano, l'Argentino e i Turchi.

Così dunque, ad eccezione dei consolidati inglesi, che avevano ragioni speciali per indebolire, tutti i fondi stranieri si sono mostrati da un anno in qua o molto stabili, come i fondi tedeschi, austriaci ed ungheresi, o in progresso considerevole, come la più parte degli altri.

Al contrario i fondi francesi sono in reazione accentuata; la Rendita 3 0[0 ha perduto circa 3 franchi; la ammortizzabile perde 2,10, i prestiti coloniali da fr. 1,60 a 0,90.

Dunque tutti i fondi pubblici francesi sono in ribasso accentuato. Perchè?

Veramente questo non è un fenomeno nuovo, che anzi sono già parecchi anni che si verifica, ma ora ha assunto una maggiore intensità.

Le ragioni di questo declinare dei valori pubblici francesi il Leroy Beaulieu le trova nelle condizioni politiche che attraversa oggi la Francia.

« Salvo la grande e passeggera scossa del 1848 — egli conclude — la Francia non ha mai avuto un periodo che allarmasse tanto tutti gli interessi e che urtasse così profondamente i sentimenti di una gran parte della nazione.

La causa del ribasso deve essere ricercata unicamente in questa circostanza, giacchè per se stesse e malgrado i cattivi raccolti in vista, le condizioni economiche generali non spiegherebbero tale fenomeno ».

## ECONOMIA E STATISTICA.

### L' esportazione del petrolio russo.

Un rapporto del console britannico a Batum, dà notizie sullo sviluppo del commercio di quel porto ed in particolare dell'esportazione del petrolio che viene tratto dalla regione caspiana.

Il petrolio arrivato a Batum ed imbarcato per l'estero ammontò nel 1902 a barili 8,801,762, di cui ben 2,255,002 barili furono esportati in Inghilterra.

Vennero pure esportate 8,212,970 casse e 5,332,692 scatole di latta contenenti petrolio raffinato. Di queste casse 3,882,740 furono spedite in India, 316,855 a Singapore e 185,000 nei porti del Golfo Persico.

Furono inviate in India anche 705,000 scatole di latta.

La principale novità commerciale pel porto di Batum è l'istituzione di una linea tedesca di navigazione, la quale fa il servizio diretto dal porto russo a New York.

Nel porto di Batum entrarono, nel 1902, 609 piroscafi della portata di 1,306,090 tonn., dei quali 208 sono inglesi con 458,331 tonn., 95 francesi con 239,700 tonn., 69 tedeschi con 164,900 tonn., 48 austriaci con 89,222 tonn., e 20 italiani con 47,078 tonn.

Il valore delle merci esportate da Batum nel 1902 fu di sterline 4,544,686 mentre l'anno precedente era stato di sterline 5,689,320. La diminuzione va principalmente attribuita alla crisi che travaglia l'industria petrolifera.

Questa crisi si è riflessa anche sulle importazioni, le quali scesero da sterline 2,127,866, somma raggiunta nel 1901, a sterline 1,409,505 nel 1902.

L'Italia importò per 5,392 barili di petrolio lubrificante invece di 12,140 barili importati l'anno precedente. Non importò affatto petrolio illuminante.

## Per l'Ospedale di Palermo.

Ieri riunivasi la Commissione scelta per l' Ordinamento a favore dell'ospedale civile di Palermo e Riforma dei lasciti esistenti in Sicilia, nominando presidente l'on. Piccolo-Cupani e segretario l'on. Rizzone.

Quasi tutti i commissari, meno l'onorevole Rizzone, che dichiarò di approvare il progetto di legge perchè rispondente ai fini di moralità e di giustizia, accolsero in massima le disposizioni del disegno di legge, eliminando quelle che ledono privati interessi patrimoniali, ritenendole contrarie alla vigente legislazione civile.

Infine fu data facoltà al presidente di nominare due commissari, che insieme a lui studiino il presente disegno di legge, ed uniformandosi alle risultanze della odierna discussione, ne eliminino le parti non accettabili, lo integrino nelle sue deficienze e lo sottopongano alle deliberazioni della Commissione stessa.

I due commissari scelti dal presidente furono gli on. Di Scalea e San Filippo.

# Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati.

### Seduta del mattino.

*31 maggio - Presidenza* **Biancheri** *- ore 10.10*

**Bilancio di agricoltura.**

**Marescalchi-Gravina** raccomanda provvedimenti atti a diffondere nella Sicilia, col mezzo di campi sperimentali e d'istruzioni pratiche, l'uso di concimi misti, avendo fatto cattiva prova i concimi chimici.

Vuole le cattedre ambulanti avocate allo Stato, perchè soltanto così potranno essere ricondotte alla loro vera funzione.

Invita ancora il Ministro a chiedere il concorso di tutte le forze dello Stato per risolvere la questione agraria, alla quale non si potrà mai seriamente provvedere senza molteplici riforme d'indole tributaria e d'indole economica. (Approvazioni).

**Lucca** domanda, esordendo, se il dicastero dell'agricoltura si sia preparato alla duplice ipotesi dell'esercizio ferroviario, con lo scopo di attuare un sistema di tariffe che possano efficacemente giovare all' agricoltura.

Nota il Paese essere sfiduciato nell' opera del Ministero d'agricoltura, non tanto per colpa di uomini, ma quanto e principalmente per difetto di mezzi e per errore d'indirizzo. (Bravo! Commenti).

Crede che un ministro d'agricoltura avrebbe già opera larghissima da compiere quando volesse soltanto occuparsi di opporsi agli esagerati fiscalismi del suo collega delle finanze, che sono uno dei maggiori gravami per l'agricoltura.

Se un ministro d'agricoltura ottenesse dal suo collega della guerra di non far coincidere il richiamo delle classi sotto le armi proprio nella stagione in cui più si ha bisogno di braccia pel lavoro dei campi, renderebbe solo con ciò un segnalato servizio all'agricoltura.

Convinto che già troppe sono le attribuzioni del dicastero dell'agricoltura, si dichiara contrario ad assegnargli anche le scuole tecniche. Vorrebbe piuttosto che il ministro trovasse modo di dare attuazione ai voti manifestati dall'ultimo Congresso degli agricoltori.

Lamenta che il ministro di agricoltura trascuri di occuparsi delle gravi questioni attinenti alla disoccupazione ed agli scioperi, che vengono trattati soltanto dal Ministero dell'interno, per il rapporto che hanno con la Pubblica Sicurezza. La recente istituzione dell'Ufficio del Lavoro dovrebbe aprire un largo campo all'attività benefica del dicastero d'agricoltura.

Parimenti trova strano che il Ministero dell'agricoltura si tenga assolutamente estraneo alle gravissime questioni relative alle concessioni idrauliche a scopo agricolo e industriale (denegazioni dell'on. ministro), questioni che vengono lasciate in balìa del Ministero delle finanze, che le risolve con criteri essenzialmente fiscali.

Chiede infine al ministro che cosa intenda fare per favorire la costituzione di Cooperative di produttori per la vendita diretta dei prodotti agricoli. (Approvazioni, congratulazioni).

**Gavazzi** è convinto che per ovviare alla dolorosa disoccupazione delle provincie meridionali e alle critiche condizioni in cui ivi si trova la proprietà fondiaria, converrebbe promuovere in quelle regioni la bachicoltura.

Dimostra che le provincie centrali e meridionali e la Sicilia potrebbero coltivare il gelso con vantaggi maggiori di quelli che ne ricava l'Italia settentrionale. Invece la bachicoltura nell'Italia meridionale andò sempre decrescendo, ed ora è quasi scomparsa.

Espone i provvedimenti che per la diffusione della sericoltura sono stati presi in Ungheria, che pure si trova in condizioni di gran lunga meno favorevoli delle nostre.

Vorrebbe che anche presso di noi si distribuissero gelsi ai comuni e alle provincie, perchè fossero piantati lungo le strade pubbliche; che nelle scuole si insegnasse la bachicoltura e che si facessero larghe distribuzioni di semi di gelso e di filugello.

Su questa importantissima questione richiama tutta l'attenzione del ministro.

Accenna ad alcuni inconvenienti che si verificano nell'applicazione delle tasse sui pesi e sulle misure e, finalmente, lamenta che pel solo lago di Como si voglia vietare la pesca colla canna: ciò che pregiudica grandemente l'interesse di quella popolazione, e che è tanto più ingiusto inquantochè la stessa pesca è permessa nel lago di Lugano. (Approvazioni).

**Baccelli Guido** (agricoltura) rispondendo all'on. Lucca, lamenta l'insufficienza del bilancio. Egli ha ottenuto l'aumento di un milione: si augura che la Camera, arbitra del bilancio, possa fare di più.

Non crede di meritare il rimprovero, che gli è stato mosso, di disinteressarsi ai molti problemi strettamente connessi colla economia nazionale: quali sono quelli delle tariffe ferroviarie e delle forze idrauliche. A questi problemi, invece, il ministro ha rivolto e rivolge tutte le cure e tutte le attenzioni. (Bene).

**Materi**, richiama l'attenzione della Camera sulla questione della colonizzazione all'interno. Lamenta che per questo fine figuri in bilancio una cifra assolutamente impari alla importanza del problema.

Appartenendo alla provincia di Basilicata, nella quale si manifesta il doloroso fenomeno di un progressivo spopolamento, crede suo dovere esortare il Governo a prendere a cuore questo problema, che potrebbe condurre al risanamento di non pochi dei mali, che travagliano l'Italia meridionale.

I fondi sono pochi: ma se fossero erogati a titolo di premio ai proprietari che trasportassero nelle regioni meno popolate famiglie coloniche di altre regioni, si vedrebbero ben presto i risultati più soddisfacenti. (Benissimo!)

La seduta termina alle 12.10.

### Seduta del pomeriggio.

*Presidenza* **Biancheri** *- Ore 14.10.*

**Mazza**, presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Gallini per reato di stampa.

**Supposti sperperi nell'arsenale di Castellammare.**

**Bettolo** (marineria), al deputato Rispoli, che interroga circa supposti sperperi di materiale e di spese nel cantiere di Castellammare, risponde che in fatto furono eseguiti sulla *Scilla* alcuni lavori non autorizzati dal Ministero. Provvederà perchè non si rinnovi simile abuso.

**Rispoli**, anche sulla *Napoli* e sulla *Vittorio Emanuele* si fecero e si disfecero lavori altrettanto costosi quanto inutili.

**Bettolo** (marineria), dà ragione dei mutamenti che per eseguire i progressi tecnici, si dovettero introdurre nei progetti delle due navi predette.

**Per gli edifici postali.**

**De Nobili** (tesoro), all' on. Chiesi, che interroga sulle cause del ritardo della presentazione del progetto di approvazione delle Convenzioni passate fra lo Stato e varie Amministrazioni comunali per la costruzione di edifici postali, risponde essere il ritardo dovuto alla necessità di rivedere alcuni progetti.

Se questo lavoro di troppo si protraesse si presenterà ugualmente il disegno di legge, stralciandone i lavori non pienamente giustificati.

**Chiesi** prende atto delle dichiarazioni.

**Personale straordinario delle Intendenze di finanza.**

**De Nobili** (tesoro), al dep. Rispoli, che domanda se e quando sarà presentato il progetto di sistemazione in pianta stabile degli impiegati straordinari delle Avvocature erariali, Delegazioni del Tesoro e Intendenze di finanza, dà assicurazione che sarà presentato fra breve.

**Rispoli** spera che questa promessa sarà mantenuta.

**Nel porto di Castellammare.**

**Niccolini**, allo stesso on. Rispoli, che domanda quando si porrà mano ai lavori per le banchine nel porto di Castellammare di Stabia, risponde che i lavori si inizieranno appena che i progetti saranno corretti secondo le modificazioni introdotte dalla Commissione centrale.

**Rispoli** ringrazia.

**Per un ufficio postale.**

**Squitti** (poste). Al deputato Di Canneto che domanda quando si darà esecuzione alla costruzione dell'ufficio postale del porto di Napoli, assicura che quell'ufficio postale fa parte del disegno di legge, sul quale ebbe testè ad interrogare l'on. Chiesi e che sarà presto presentato.

**Di Canneto** ringrazia.

**Per la circolazione degli automobili.**

**Ronchetti** (interno). All' on. Cavagnari, che domanda di disciplinare con nuove disposizioni la circolazione degli automobili, dei velocipedi e di altri veicoli consimili, risponde che anche testè modificazioni furono introdotte nel regolamento e che, in occasione di gare, il Ministero dà, di volta in volta, disposizioni atte a garantire la sicurezza dei viandanti.

Si augura che possa trovarsi un congegno per misurare facilmente la velocità degli automobili.

**Niccolini** (lavori pubblici). Se il regolamento fosse fatto osservare, non avverrebbero tante disgrazie; ma perfino l'automobile delle regie poste lo viola impunemente (Ilarità — Approvazioni) e quindi confida che sia fatto rispettare il regolamento presente, mentre studierà per vedere se e quali più severe disposizioni convenga adottare a tutela della pubblica incolumità. (Benissimo!)

**Cavagnari** ritiene eccessiva le velocità di quindici e di venticinque chilometri all'ora consentite agli automobili rispettivamente nell'abitato e fuori, e raccomanda che si studi un congegno il quale impedisca agli automobili di superare i limiti della velocità prescritta. (Approvazioni).

**La discussione ferroviaria.**

**De Andreis** confuta la pregiudiziale proposta dall'on. Fortis alla mozione dell'on. Pantano, osservando che la Camera ha diritto di chiedere al Governo di non impegnarsi prima di una deliberazione del Parlamento intorno alle modalità dell'esercizio ferroviario.

L' esercizio privato presuppone una vera industria privata, assolutamente libera negli orari, nei percorsi, nelle tariffe e via dicendo. Ciò non è possibile oggi, quando l'industria ferroviaria è concepibile soltanto come monopolio.

In Italia per la sua conformazione geografica è necessario un solo organismo ferroviario nelle grandi reti, lasciando la maggiore possibile autonomia alle linee secondarie secondo le multiformi esigenze locali.

L'esperienza di diciotto anni ha dimostrato gli inconvenienti e i pericoli dell'esercizio privato sotto la vigilanza dello Stato.

La massima parte degli inconvenienti verificatisi è indipendente dai contratti e nasce dal sistema, che mette in contrasto gli interessi dello Stato con quelli delle Compagnie.

Del regime attuale tutti sono malcontenti: il Governo, le Società, il personale, il pubblico. Lo Stato e le Compagnie vogliono migliorare a loro beneficio i contratti, e quindi è evidente che o un contratto nuovo non sarà possibile, o le Compagnie saranno costrette a violarlo. Perciò l'esercizio di Stato delle ferrovie, che sono un vero servizio pubblico, si impone.

Ma a quale Stato si deve affidare l'esercizio delle ferrovie? Allo Stato, che ha distrutto i Comuni, che stabilisce i tribunali militari, che non riconosce la libertà di pensiero, che può governare con decreti legge, egli non vuol dare un'arma nuova e potente come l'esercizio ferroviario; nè vuol darla nemmeno colla forma autonomica proposta dall' on. Carmine e dall' on. Guicciardini.

Per queste ragioni, dichiara che voterà contro l'esercizio privato, e accetterà l'esercizio di Stato, solamente a patto che sia costituito con la più assoluta autonomia. (Approvazioni all'estrema sinistra).

**Gucci** si asterrà da ogni critica del passato, trattandosi di patti accettati dai due contraenti, da ogni indagine d'indole teorica sui benefici dell' esercizio privato e dell'esercizio di Stato.

La questione è una sola: Che cioè, anche supposto un nuovo contratto perfetto, in caso di disastro finanziario delle Società contraenti, lo Stato dovrebbe intervenire a salvarle, perchè lo Stato non potrebbe rinunziare alle sue funzioni per garantire l'ordine e il servizio pubblico (commenti).

Negli altri paesi il problema ferroviario è puramente industriale, mentre in Italia le ferrovie più che finanziaria, hanno importanza politica ed unitaria.

Dà lode all'on. Romanin-Jacur per la sua relazione sulla navigazione fluviale ed osserva che questa potrà forse trovarsi in contrasto d'interessi con le ferrovie, ma porterà indubbiamente un grande sviluppo della ricchezza nazionale. (Bene!)

Se si fosse sempre applicata la teoria che gli interessi dei contribuenti non debbono essere sacrificati a quelli dei consumatori, in molte regioni d'Italia si viaggerebbe ancora con la diligenza. (Ilarità). Bisogna quindi guardare con altri criterii la questione dell'esercizio ferroviario, specialmente per ciò che riguarda la sua ripercussione sulla finanza.

Sulla soluzione del problema non debbono influire timori di troppi carichi per la finanza e per il capitale italiano che non è deficiente, come si crede, tanto che in una recente occasione ha potuto andare in Germania per rimediare al pericolo di una crisi.

Concludendo, esorta il Governo a voler guardare arditamente il problema senza soverchie preoccupazioni di finanza e senza pregiudizii o tradizioni di partito, inspirandosi soltanto ai veri e duraturi interessi della Nazione. (Approvazioni).

**Romanin-Jacur** crede che al punto in cui è arrivata la questione ferroviaria, non sia più possibile altra soluzione che quella di un esercizio di Stato, diretto o indiretto.

Vuole le costruzioni mantenute distinte dall'esercizio.

Ringrazia gli oratori che ebbero parole di elogio per la sua relazione sulla navigazione fluviale, e rileva l'alta importanza del problema.

La risoluzione del problema della navigazione deve precedere, a suo avviso, quella dell' esercizio ferroviario, onde non sorgano poi contestazioni per la concorrenza delle vie fluviali alle ferrovie.

Lamenta che alla navigazione fluviale il Governo non abbia mai attribuito l'importanza che essa ha; che dal 1860 ad oggi non siano stati spesi a questo scopo che soli tre milioni, e che una sola legge, in modo affatto inadeguato, siasi occupata della materia.

Le spese di manutenzione sono assolutamente insufficienti ad assicurare una navigabilità normale sui fiumi.

Ricorda le spese ingenti fatte per la navigazione fluviale in Germania, in Austria-Ungheria, nel Belgio e specialmente in Francia.

Crede che con una spesa di circa centoventi milioni si potrebbe in Italia sistemare una rete fluviale di quattromila chilometri.

Secondo il progetto studiato dalla Commissione sarà istituita una grande arteria Venezia-Milano e sarà data unità alla rete già esistente.

Accenna alla possibilità di estendere la rete alle Provincie di Alessandria e di Torino e sull'importantissimo argomento chiama tutta l'attenzione del Governo. (Approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

**Saporito**, chiamato in causa da parecchi oratori, crede suo debito giustificare la Commissione d'inchiesta dagli addebiti, ond'è stata oggetto.

Dimostra che la Commissione non merita la censura di aver lavorato con poca sollecitudine e di aver speso soverchiamente.

L'on. Carmine ha voluto togliere importanza ai lavori della Commissione, censurandone la composizione. Anche questa critica non regge, poichè essa è degna di tutta la fiducia della Camera.

Egli ed i suoi colleghi hanno la coscienza di aver compiuto il loro dovere. Nè è esatto neppure che non siansi sentiti corpi tecnici e le persone competenti.

D'altra parte l'indole delicata della quistione da studiare e da risolvere vietava alla Commissione di abbandonare alla pubblicità i suoi lavori, prima che fossero giunti alle conclusioni finali.

Tributa vivissimo encomio ai suoi colleghi della Commissione, per l'abnegazione, lo zelo, il patriottismo che dimostrarono nell' adempire il mandato loro commesso.

Se ebbe ad esprimere privatamente avviso contrario alla proposta Pantano di una Commissione d'inchiesta sull'esercizio ferroviario, lo fece perchè esisteva una Commissione reale incaricata di studiare le stesse questioni.

Venendo al merito dimostra che l' on. Pantano ha esagerato nelle accuse verso le Società esercenti e verso le convenzioni del 1885.

Non bisogna dimenticare le condizioni nelle quali vennero le Convenzioni del 1885 e non si può negare che il servizio ferroviario dopo le convenzioni sia notevolmente migliorato.

Le Convenzioni attuali hanno occasionato inconvenienti che furono opportunamente rilevati dalla Commissione. Anche l'Ispettorato non ha tutte le colpe che gli si vollero attribuire.

Per eliminare gli inconvenienti che l'esperienza ha segnalato nelle attuali Convenzioni, la Commissione ha suggerito molte e sostanziali modificazioni per l'avvenire, allo scopo principalmente di assicurare un efficace controllo ed una seria vigilanza da parte del Governo.

Si è detto da qualche oratore che la Commissione dopo aver fatto rilevare tutti i vantaggi dell' esercizio di Stato ha concluso per l' esercizio privato. Ma la Commissione appunto per essere imparziale, ha voluto pesare il *pro* e il *contro* dei due sistemi; ed è questo esame, che l'ha condotta a concludere per l'esercizio privato.

Combatte le osservazioni degli on. Nofri e Rava ed espone le modificazioni che la Commissione propone d' introdurre nelle future convenzioni per meglio assicurare gl' interessi dell' erario e della pubblica economia.

Dichiara poi che la Commissione non ha trascurato di prendere in attento e profondo esame il gravissimo problema delle tariffe ed ha formulato in proposito concrete proposte.

Dichiara esser vero che le Società si ricusarono di esibire i loro libri alla Commissione d' inchiesta. Di questo fatto, che l'oratore biasima, egli non ha mancato di fare al ministero regolare denuncia.

Accenna alla questione dei riscatti, rilevandone tutta la gravità, e raccomanda che in essa si proceda colla necessaria prudenza.

Conchiude con una calorosa difesa dell'esercizio privato. (Approvazioni).

**Presidente** rinvia a martedì il seguito della discussione.

A domanda dell'on. Barzilai è fissata la seduta del 9 giugno per la discussione della mozione del gruppo repubblicano relativa alla politica generale del Governo.

**Presidente** propone una seduta straordinaria domani per proseguire la discussione del bilancio dell'agricoltura. (Urli generali: No, no).

**Salandra** prega l'on. presidente di non insistere. Intanto annuncia una domanda di appello nominale sulla proposta.

**Cavagnari** è favorevole a tenere seduta.

**Presidente** non insiste e propone una seduta mattutina per lunedì. (E' approvato).

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.20.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio Lazzaro e della Corona d'Italia — Legge sul concordato preventivo nei fallimenti — R. D. che approva regolamento per l'esecuzione della legge 3 luglio 1902 sull'organico del Min. delle Poste e dei Telegrafi — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 27 aprile al 3 maggio — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti — Estrazione delle Obbligazioni emesse pel risanamento della città di Napoli.

**R. Esercito.** — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il colonnello Radicati di Marmorito conte Edoardo del 10. bersaglieri — il maggiore Bassetti cav. Lorenzo dei reali carabinieri, legione Milano;

in aspettativa per motivi di famiglia, il tenente Bernardo di Carpenetto cav. Vittorio dei lancieri Monbello.

Sono richiamati dalla disponibilità e dall'aspettativa il colonnello Calegari cav. Giuseppe, nominato comandante del 10° bersaglieri; i tenenti di cavalleria Carrale Mauro e Francioli Michele, destinati rispettivamente ai reggimenti Alessandria ed Umberto I.

Gli ufficiali inferiori di fanteria e del personale permanente dei distretti con anzianità aprile 1897 e 1891 sono ammessi al 1° e 2° aumento sessennale.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Catania,** 29. — Stamane gli studenti hanno fatto una dimostrazione per le vie. Sotto il Consolato austriaco hanno bruciato una bandiera austriaca. Lo studente Giunni ha fatto un discorso. I dimostranti si sono sciolti pacificamente sulla piazza del Municipio.

**Genova,** 29 — (*Aldo*). I tramvieri assunti in servizio durante l'ultimo sciopero ebbero la promessa formale che entro sei mesi sarebbero stati messi in pianta stabile.

Essendo trascorso un anno senza che ciò sia avvenuto, essi hanno chiesto il mantenimento della promessa, pena lo sciopero di tutto il personale, il quale è solidale con essi.

**Verona,** 29 — Due pittori veronesi, Giuseppe Zanoni di anni 47 e Marcello Rancani di 23, vincitore del premio Weill Weiss, mentre dipingevano il soffitto della chiesa di Monteforte Alpone, furono travolti nella rovina dell'armatura e morirono schiacciati.

**Bologna,** 30, ore 24. — Per la questione della cinta daziaria stasera vi fu una riunione della maggioranza consigliare, che riuscì numerosissima.

La Giunta intera dichiarò di rassegnare le dimissioni per atto di deferenza verso il dimissionario collega Mariscalchi, indi si ritirò.

Continua ora la riunione dei consiglieri per discutere se si debbano o no accettare le dimissioni.

**Milano,** 30, ore 23,50. — La Camera di Commercio, discutendo dell'ordinamento ferroviario, con voti 10 contro 8, si pronunziò favorevole all'esercizio privato.

— L'asta della raccolta artistica di Luca Beltrami, il cui prodotto sarà da lui dedicato ai restauri del Castello Sforzesco, fruttò 26,000 lire, di cui 12,000 per un ovale di Bernardino Luini, aggiudicata al signor Venviller.

Quattro opere minori rimasero invendute.

### Nel porto di Genova.

**Genova,** 30. — Ieri furono caricati in questo porto 1202 carri, di cui 525 di carbone per i privati e 129 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 155, dei quali 107 per imbarco.

## Scioperi ed agitazioni.

(S) **Barcellona,** 30. — Lo sciopero dei gassisti è terminato: la Compagnia ha aderito a tutte le richieste degli operai.

## Prezzo del frumento.

**sui principali mercati del mondo**

*Franchi per Quintale - 31 Maggio 1903.*

| | 1899 | 1900 | | 1901 | | 1902 | 1903 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 27\|10 | 26\|1 | 26\|12 | 25\|1 | 27\|12 | 26\|12 | 23\|5 | 30\|5 |
| Parigi | 18.87 | 19.00 | 19.85 | 19.15 | 22.12 | 21.12 | 25.12 | 24.87 |
| Berlino | — | 18.50 | 18.68 | 19.75 | 21.50 | 19.81 | 20.75 | 20.93 |
| Vienna | — | 17.42 | 16.43 | 16.51 | 18.93 | 16.67 | — | — |
| Budapest | 17.49 | 17.11 | 15.75 | 15.92 | 18.38 | 16.43 | 16.32 | 16.59 |
| Londra | 15.84 | 16.50 | — | — | — | — | — | — |
| New-York | 14.10 | 14.37 | 15.08 | 15.30 | 16.49 | 15.51 | 15.19 | 14.92 |
| Chicago | 12.52 | 12.20 | 13.23 | 13.91 | 15.40 | 14.77 | 14.17 | 14.02 |
| Odessa | 13.80 | — | 14.60 | 14.10 | 14.12 | 14.43 | 14.52 | 15.28 |
| Galatz | 13.50 | — | — | — | — | — | — | — |

Un rialzo abbastanza notevole, nei prezzi del grano, si è verificato, nella decorsa settimana, sul mercato di Odessa. Rialzi meno importanti si segnalarono a Berlino e a Budapest. Gli altri principali mercati del mondo segnarono tendenza a ribasso.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono piuttosto limitate e si calcolano a circa 13 milioni di ettolitri, mentre nella stessa settimana del 1902 si ragguagliarono a 16 milioni e mezzo. Invece le esportazioni dalla Russia sono sempre rilevantissime e si calcolano ad ettolitri 1,200,000; quantità quasi tripla di quella dello stesso periodo dell'anno 1902.

Sui mercati italiani i prezzi furono piuttosto sostenuti ed oscillarono tra L. 24.50 e L. 26.75 per quintale.

## CONSIGLIO DI STATO

**IV SEZIONE.** - *Pres.* **Bonasi**

*Decisioni pubblicate il giorno 29 maggio 1903*

Ricorsi riuniti: Courrier Alberto - avv. G. Mayer ed I. Trivellato - e Courrier Eugenio - id. - c. Min. Fin. - avv. er. gen. - e c. Prof. di Caserta e Ippolito Cuigi - avv. F. Grossi - per l'annull. del d. m. 21-6-1901 sulla derivazione d'acqua del Liri.

Rel. Pantaleone —

Dich. la decadenza del primo: riservato il merito per il secondo e rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

— Com. di Capranica Prenestina e Com. di Castel San Pietro Romano - avv. A. Salandra e C. Massei - c. Min. LL. PP., Com. di Palestrina e Com. di Cave per l'annull. dell'atto ministeriale sulla costruzione della strada consortile obbligatoria Capranica-Palestrina.

Rel. Pantaleone —

Dich. irricevibile.

— De Luca Adolfo - avv. G. Gregoraci - c. G. P. A. di Catanzaro e c. Com. di Nocera Tirinese - avv. F. Nardelli e G. Pierantoni - per l'annull. della decis. 17-1-1902 sulla imposizione fattagli dal Com. di pagare la tassa fuocatico pel 1901.

Rel. Bentivegna — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Ricorsi riuniti:

Cossarini cav. Gustavo ed altri elettori ammin. di Cento - avv. G. Turbiglio - c. decis. 23-12-1902 della G. P. A. di Ferrara che annullò le elez. dei cons. del Comune avvenute il 20-7-1902:

Cornacchia Luigi, elett. id. - avv. G. Gottardi e V. Lolini - c. decis. 1-9-1902 del Cons. Prov. di Ferrara che dichiarò valide le elez. dei con. prov. per il mand. di Cento.

Rel. Peria — Accolto il primo — respinto l'altro.

— Ditta Fratelli Marsaglia e C. in liquidazione e Società Anonima dei Molini Alta Italia di Genova - avv. T. Cerruti, V. Rolandi e C. Daneri - c. Ministero LL. PP. e Min. Fin. - avv. er. gen - e c. Malfatti Amedeo - avv. E. Fortunato - per l'annull. o la revoca del d. m. 24-2-1900 sulla demolizione d'una diga nel Rio Loreto.

Rel. Pincherle — Respinto.

— Min. Tes. - avv. er. gen. - c. Congr. di San Marco Protettore in Bevino per l'annull. della decis. 13-12-1899 della G. P. A. di Foggia sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Pincherle — Accolto.

— Min. Tes. - avv. er. gen. - c. Confraternita del Sacramento in Bevino per l'annull. della dec. 13-12-1899 della G. P. A. di Foggia sul rimborso di spese per il mantenim. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Pincherle — Accolto.

— Migliaccio prof. Eduardo - avv. V. Riccio e F. Valentini — c. Min. della I. P. - avv. gen. er. - per l'annull. del provv. 25-3-1902 che ne revocò la nomina ad insegnante di francese nell'Istituto Tecnico di Catania.

Rel. Alpi — Accolto.

— Min. Tes. - avv. er. gen. - c. Congreg. di carità di Sant'Arpino quale amministratrice delle Cappelle del Rosario, di Sant'Elpidio e del Sacramento per l'annull. e la riforma parziale della decis. 18-11-1900 della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Alpi — Accolto.

— Min. Tes. - avv. er. gen. - c. Congrega di Santa Maria della Pietà in Caserta per l'annull. della decis. della G. P. A. di Napoli ridusse una somma dovutagli quale rimborso di spese per il manten. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. Cagnetta - Accolto.

— Zanetti Luigi, segret. del Com. di Cavriana - avv. A. Barbieri, C. Lanza e G. Merla - c. Com. di Cavriana - avv. O. Mantovani e G. Miragoli - per l'annull. della decis. 2-4-1902 della G. P. A. di Mantova che confermò la disdetta datagli dal Comune per scadenza del termine.

Rel. Cagnetta - Respinto.

— Com. di Moglia - avv. C. Santucci ed A. Bedolli - c. Min. I. P. - avv. er. gen. - e c. Rammazzini in Bigi Giulia per l'annull. del d. m. 31-1-1902 sulla conferma sessennale di questa nell'ufficio di maestra del Comune.

Rel. Di Fratta - Respinto.

— Carpenito Gaetano ed altri contribuenti della imposta sui terreni nel Com. di Avellino - avv. R. Confienti - c. Prov. di Avellino - avv. V. Riccio - per l'annullamento della decis. del Cons. Prov. che rifiutò loro l'abbuono della imposta fondiaria mentre lo Stato aveva condonato la principale per un infortunio avvenuto.

Rel. Di Fratta — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Chiomenti Antonio ed altri elettori amministrativi di Cerignola - avv. V. De Bernardis - per l'annull. e intanto la sospensione della decis. 29-4-1903 della G. P. A. di Foggia che annullò le elez. avvenute nei giorni 27 e 28-7-1902.

Rel. Alpi — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

— Ditta Gastaldi e C. quale mandataria ed agente generale in Italia della Compagnia inglese di navigazione Dominion Line di Liverpool - avv. P. Grippo, F. Montefredini e F. Zanchini - c. Min. Aff. Esteri - avv. er. gen. - per l'annull. e intanto la sospensione del d. m. 15-4-1903 che fissò i noli per il trasporto degli emigranti dal 1.o maggio al 31 agosto 1903.

Rel. Di Fratta — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

## Tra Francia e Italia.

Per l'inaugurazione del monumento ai prodi fratelli Brunetta d'Usseaux in Borgo Vercelli, ebbe luogo il seguente scambio di dispacci:

*A S. E. Barrère, Ambasciatore di Francia.*
*Roma*

Un monumento è stato oggi eretto a Borgo Vercelli, presso Palestro, nel luogo stesso ove il 22 maggio 1859 un valente soldato è caduto pel suo Re e per la sua patria.

Nel rendere al cavaliere Eduardo Brunetta d'Usseaux, capitano del reggimento *Nizza cavalleria*, l'omaggio dovuto al suo eroismo, il nostro pensiero è corso a quei superbi zuavi che hanno saputo con la loro bravura vendicare la morte del loro camerata italiano.

Gradite, Eccellenza, i miei migliori auguri.

***V. E. di Savoia, Conte di Torino,***
colonnello dei Lancieri di Novara.

*A S. A. R. il Conte di Torino*
*Colonnello dei Lancieri di Novara — Vercelli.*

Mi affretto a esprimere a S. A. R. la mia gratitudine vivissima pel nobile pensiero dal quale Ella è stata ispirata inaugurando il monumento di un valoroso compagno d'armi dei nostri soldati e posso assicurarla che l'armata francese ne sarà profondamente tocca.

***Barrère***

*Telegramma del min. degli esteri di Francia a S. E. Barrère, comunicato al Conte di Torino.*

« Il ministro della guerra, informato del telegramma che S. A. R. il Conte di Torino ha voluto indirizzarvi in occasione dell'inaugurazione di un monumento eretto sul campo di battaglia di Borgo Vercelli, vi sarebbe obbligato se vi renderete presso S. A. R., interprete di vivi ringraziamenti dell'armata francese, sensibilissima al ricordo inviato ai zuavi che presero parte al combattimento.

Il generale André vi prega d'esprimere a S. A. R. la sua personale e rispettosa gratitudine e di assicurarla che noi non dimentichiamo i vincoli che uniscono i soldati francesi ai loro camerati dell'armata italiana.

***Delcassé.*** „

## Malaria e sua cura.

La malaria ha perduto quanto aveva di fantasmagorico e di pauroso. Il mistero è svelato, e la scienza italiana, in persona del prof. G. B. Grassi ne ha il vanto. Se non vi fossero le zanzare, della specie *anopheles*, che pungono verso sera l'uomo malarico, ne succhiano i germi febbrili e li trasmettono, con una nuova puntura, nell'uomo sano, non vi sarebbe più febbre malarica. Dunque la lotta è sicura quando si sa donde viene il nemico, e quale è. Ma tutti i tentativi per distruggere le zanzare, per arrestarle ed impedire loro l'ingresso nelle abitazioni mercè le reti metalliche sono riusciti inadeguati; il vero sistema, che ha dato e dà risultati ineccepibili, è quello della profilassi antimalarica, mediante le pillole di arsenico, chinino, ferro e sacchi amari (*Esanofele*), prese razionalmente - con metodo intensivo (6 al giorno per 15 giorni) se l'individuo ha già la febbre, e 2 al giorno nella stagione malarica, a scopo preventivo, se l'individuo non ha la febbre — e con questo metodo razionale l'uomo ammalato risana, e il sano anche se punto dalle zanzare, non ammala.

I risultati non ammettono dubbi: Ostia nel 1902, non ebbe, si può dire, con questo sistema, malarici; non ne ha avuti, si può dire, Nona, in Dalmazia, dove il governo austriaco ha fatto fare nel 1902 un esperimento ufficiale con le pillole di *Esanofele*, grazie alle quali su 227 individui curati regolarmente, soli 3 ebbero febbri fuggevoli, cessate con maggior dose del rimedio. Le relazioni Grassi-Pittaluga per Ostia, la relazione Battara per Nona, sono (oltre alle numerose altre di Surrigheddu, Tre Porti, delle Ferrovie Sarde ecc.) la più splendida documentazione che la malaria non è più un problema, e che l'*Esanofele* (pillole) per gli adulti, l'*Esanofelina* (soluzione liquida) per i bambini, sono di effetto sicuro contro l'infezione portata attorno dagli *anopheles*. Risanate l'uomo malato, immunizzate il sano; e quando l'*anopheles* li pungerà non potrà più succhiare da loro l'infezione malarica ed anche l'*anopheles* diverrà innocuo e rimarranno inani le sue punture.

## Teatri ed Arte

**Drammatica.** — La compagna dei trionfi di Sir Henry Irving, Miss Ellen Terry, la quale, come è noto, ha messo compagnia a se, ha dato all'Imperial Theatre di Londra un'eccellente rappresentazione della commedia di Shakespeare *Much Ado About Nothing (Molto rumore per nulla)*.

— Dal canto loro gli studenti dell'Università di Oxford hanno rappresentato con buon successo *Il Mercante di Venezia*.

— La signora Jeanne Granier rappresenterà nella stagione ventura all'Ambigu di Parigi una grande produzione nuova di Henri Cain, con intermezzi musicali composti dal maestro Massenet e da varii suoi allievi.

Essa si intitola *Mademoiselle Cotillon* e l'azione si svolge sotto il Direttorio, con Barras fra i personaggi principali.

— Ecco l'argomento semplicissimo di *Rinunzia*, la nuova commedia di Marchesi data alla Commenda di Milano con esito incerto.

Quattro soli personaggi prendono parte all'azione: Elena e Andrea, marito e moglie; Giulia sorella di Elena, e desiderata amante di Andrea, e Castellini, amante della moglie di costui.

Questa tresca è conosciuta da Andrea, che par deciso di volersi vendicare sulla moglie infedele; ma Giulia distrae la catastrofe gettandosi, nel momento opportuno, fra le braccia di Andrea il quale così rinunzia a compiere la sua vendetta.

Lo studio di queste quattro anime, così dice un critico milanese, che pur potrebbero interessare, è condotto dall'autore molto superficialmente, e il dialogo di rado concorre a palesarcene l'intima essenza.

— Nell'altra novità, data anche alla Commenda, in *Più forte del male*, lo Zandrino ha sceneggiata la storia dolorosa di un nostro autore drammatico, mutandone molte circostanze e conducendola a un lieto fine.

Giorgio De Vejo, un grande commediografo, cade con inverosimile ingenuità nella insidia che gli tende un rivale, il marchese Gherardi; vien condannato dai tribunali ed è costretto a fuggire.

La donna amata dal De Vejo e dal marchese vuole salvare ad ogni costo l'innocente. E riesce, con astuzia femminile, a farlo. Non vi dirò come mai il De Vejo faccia delle firme false senza avvedersene e come mai il furbo marchese si lasci abbindolare dalla donna: le sono cose che non possono essere credute e non lo furono. La dabbenaggine dei due personaggi parve eccessiva; come troppo convenzionale e imprecisa e fiacca la fattura del dramma.

— Giannino Antona-Traversi non ozia: dopo l'annuncio che ha compiuto *Il marito fedele*, sappiamo che egli lavora ad un'altra satira, *Le intellettuali*, che dal titolo promette molto.

— *Gli Apostoli*, commedia in 4 atti di Ettore Strinati rappresentata all'Alfieri di Torino, ebbe un successo assai contrastato. Il lavoro, di ardita tesi sociale, apparve pesante, prolisso ed alcune scene affatto superflue.

**Lirica.** — Il tenore Bonci ha riportato un altro successo al Covent Garden nella parte di Almaviva nel *Barbiere di Siviglia*.

Buon Figaro il baritono Pini Corsi ed applauditi pure gli artisti Journet e Gilibert nelle rispettive parti di Don Basilio e di Don Bartolo.

La signorina Wedekind (Rosina) ha una voce non troppo estesa, ma agile ed eccellemente educata.

Dirigeva il maestro Mancinelli.

— Durante la stagione del teatro della Monnaie di Bruxelles sono state date 256 rappresentazioni di 34 opere di cui 7 nuove.

**Concerti.** — In casa della principessa di Polignac il violinista Ysaye e il pianista Raoul Pugno hanno fatto udire una *Sonata* per pianoforte e violino di Don Roffredo Caetani, secondo figlio del duca di Sermoneta, giovane compositore già noto a Parigi per un bel *Preludio sinfonico* eseguito nei concerti Lamoureux.

Questa nuova Sonata si compone di tre temi e la fuga in tre parti che la termina è nella musica moderna italiana, unica nel suo genere.

L'adagio ha specialmente impressionato il pubblico.

La musica elegante e accurata ha valso all'autore un completo successo e l'esecuzione eccezionale ne ha fatto risaltare tutte le bellezze.

**Varie.** — Una vendita all'asta di autografi a Parigi ha fruttato 5,724 franchi.

Ecco i prezzi maggiori:
Una lettera di Mozart, 326 franchi.
Una di Beethoven, 160.
Una di Bossuet alla signora de Luynes, 125.
Una di Coligny, 127.
Una dell'Imperatrice Eugenia al signor Frémy, 126.
Una di Napoleone a Champagny datata del 14 giugno 1805, 85.

## Drammi di terra e di mare

### Il vulcano Pelée.

**Fort-de-France,** 30, — Il vulcano Pelée ha avuto una recrudescenza di attività.

Il Governatore della Martinica, Lemaire, ha invitato la popolazione ad allontanarsi immediatamente dai territori settentrionali dell'isola.

### Gl'italiani annegati nel disastro dell' « Huddersfield. »

**Anversa,** 30. — Un'inchiesta aperta dal Console d'Italia, De Bary, per stabilire l'identità degli italiani annegati il 27 corr. a Saeftinger, in seguito al disastro del vapore inglese *Huddersfield*, ha accertato che si tratta di emigranti dell'Italia meridionale; ma è stato finora impossibile rintracciare qualunque altra notizia intorno ad essi.

### Disgrazia in un dinamitificio.

(S) **Villafranca Bagnone,** 30. — Stamane, mentre si facevano alcuni esperimenti in questo dinamitificio, scoppiò una capsula.

In seguito all'esplosione un'operaia fu ridotta informe cadavere ed un'altra rimase ferita.

Si sono recati sul luogo l'on. deputato Cimati e le autorità.

### Fenomeni atmosferici.

(S) **Parigi,** 30. — Il *Français* ha da Tunisi: Nella regione si verificano dei fenomeni atmosferici curiosissimi.

Si segnalano ovunque brusche variazioni di temperatura che fanno in uno stesso giorno oscillare il termometro fra 15 e 38 gradi.

A Torner vi fu una violenta tempesta di sabbia. A Tebursuk si addensò sul paese una nebbia fittissima che provocò un'oscurità tale che gl'indigeni furono presi da terrore. A Thala lo scirocco fece salire la temperatura a 42 gradi.

A Gabes un ciclone ha cagionato danni considerevoli ed ha trasportato sul paese un turbine di sabbia, d'acqua e di grandine.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: Tanganelli — Giud.: Ciriaci e Epifania — P. M.: cav. Tommasi — Canc.: De Vincenzi.

**Corruzione elettorale.**

Ieri, dopo circa un mese di dibattimento, terminò la causa a carico del comm. Carlo Menotti, di Giovanni Calcagno, Filippo Cardarelli, Francesco Cappelli, don Francesco Del Drago, Giovanni De Angelis, Attilio Di Fani, Gesualdo De Vincenzi, Agostino Fioravanti, Pietro Faccini, Gherardo Malpicci, Domenico Narducci, Francesco Nicolai, Carlo Paolucci, Ludovico Rota, Enrico Sciattoli, Pietro Carosi, Giacomo Capelli, Massimo De Massimi, Costantino Gasparri, Francesco Piermarini, Antonio Piergentili, Francesco Petrucci, Antonio Rapini, Mariano Ruschi, Salvatore Rosati, Nicola Ranni, Luigi e Tito Serraggi e Angelo Tortoreto, imputati del delitto previsto dall'art. 102 della legge Comunale e Provinciale per avere nel giugno 1902, per ottenere a vantaggio dell'ex deputato Carlo Menotti il voto a consigliere provinciale del mandamento di Castelnuovo di Porto, corrotto gli elettori di Morlupo, S. Oreste, e Ponzano Romano.

Il P. M. cav. Tommasi sostenne l'accusa soltanto per Del Drago, Calcagno, Cardarelli, De Angelis, Malpicci, Narducci, Sciattoli, Di Fani, Rota, Faccini, Fioravanti, Nicolai, Paolucci, Cappelli e De Vincenzi e chiese pene varianti da 500 a 50 lire di multa.

Il Tribunale assolvette il Menotti per inesistenza di reato, dichiarò il non luogo a procedimento penale contro Piermarini, Tortoreto, Rosati e Fioravanti e assolvette tutti gli altri per non provata reità.

Certo Francesco Breandini si era costituito parte civile assistito dagli avv. Zuccari, Prato e Lazzè.

Gli imputati furono difesi dagli avvocati on. Fortis, Morello, on. Monti-Guarnieri, Cobosvich, Fabrizi e Di Giovanni.

## *Fallimenti in Roma.*

***DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — Società cooperativa di commercio tra i soci della Società operaia tuscolana***, pres. Arnaldo Bedoni. Fallimento dichiarato su istanza di Emanuele Marchei, creditore di L. 2340.

Giudice delegato avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio avv. Giovanni Miragoli.

Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 giugno. Chiusura 18 luglio.

***AUTORIZZAZIONE A TRANSIGERE — Massensi Angelo,*** pizzicheria, via Nazionale 123 e via Quintino Sella 12.

Il curatore avv. F. Gregoraci è stato autorizzato a regolarizzare con Agnese Cortellese la vendita della casa posta in Norcia ed a transigere le contestazioni con Giulia Pozzi e Feliciano Fraschetti salvo l'omologazione del Tribunale ed in ultimo ad alienare le 10 azioni della Banca cooperativa di Roma appartenenti al fallito.

***AMMISSIONE TARDIVA DI CREDITI — Ditta G. Nigrelli e C.,*** giuocattoli e chincaglierie, via del Tritone 212. Sono stati ammessi al passivo altri 5 creditori per L. 1889.15

***CHIUSURE DI FALLIMENTI — Pellegrini Umberto ed Achille.*** Il curatore rag. Cesare [illegible] ha proposto la chiusura del fallimento per assoluta mancanza di attivo.

***Santini Oreste,*** orzarolo, via Tiburtina 210. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per assoluta mancanza di attivo,

***Tomassetti Oscar,*** proprietario dell'Hotel Sirena in Anzio. Per l'avvenuta omologazione del concordato è stata ordinata la chiusura del fallimento.

***CONFERMA DI CURATORE - Saliola Enrico,*** generi alimentari, via Gioberti 79. L'avv. Benedetto Marzola è stato confermato curatore del fallimento. Ditta Silvestri, Ferraro Antonio e Medici Rosario sono stati nominati membri della delegazione di sorveglianza.

***PROPOSTA DI CONCORDATO - Ditta Sorelle Antinori,*** mercerie, via dei Serpenti 91. Per il 12 giugno ore 3, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in tre rate: la prima del 7 per cento un mese dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione; la seconda del 7 per cento tre mesi dopo il primo pagamento e il resto tre mesi dopo il secondo pagamento.

***FORNITURA DI MERCE - Ditta Nucci e Marini,*** drogheria, piazza di Spagna 78. Il curatore avv. E. Betts è stato autorizzato a riformire il negozio della fallita ditta fino alla concorrenza di L. 2000.

***VENDITA - Belli Evagrio,*** calzoleria, via Ottaviano 39. Il curatore Oreste Petruzzelli è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e gli stigli del fallito.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 31 maggio 1903 — Pentecoste

Leva il Sole alle ore 4.40 m. — Tramonta alle 7.36 s.
Leva la Luna alle ore 9.34 m. — Tramonta alle s. 11,33
L'Ave Maria suona alle ore 8.

### BOLLETTINO METEORICO.

30 maggio ore 15.

Europa pressione massima 766 sulla Russia settentrionale, minima 754 sul basso Tirreno.

Italia 24 ore barometro salito fino a due mill. in Piemonte; temperatura leggermente aumentata; alcune pioggie sull'Italia superiore; venti forti fra Sud e levante nelle isole.

Stamane cielo nuvoloso sull'alta Italia, vario sulle isole, sereno altrove; venti deboli e moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro massimo 762 in Val Padana, minimo 756 al Sud della Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente in Sardegna, tra Nord e levante altrove; cielo nuvoloso sull'Italia inferiore e Sicilia con alcune pioggie, quasi ovunque sereno altrove; basso Adriatico e Jonio alquanto agitati.

**Sciarada.**

Chiedi le *prime* all'arabo
Suol che gli aromi dona,
Ed anche al *tutto*: spargine
La tua vivanda e buona
Più ti parrà. — La femmina
Che coll'*altro* ti appella,
Sia madre o sia sorella,
E' scellerata ognor.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
SALVA-DENARO

### STATO CIVILE.

MATRIMONI 28 MAGGIO 1903

Gianessi Silvio domestico con Alfieri Luigia
Nobiloni Vincenzo uff. R. E. con Finizio Secondina
Ceresa Carlo sott'uff. R. E. con Colizzi Adelia
Manzetti Antonio manuale con Pergili Cleofe
Lupi Giovanni bracciante con Paadolfi Maria
Betti Filippo usciere con Quaresima Vittoria
Piccioli Domenico oste con Rosa Annunziata
Francia Enrico possidente con Orazi Gliceria
Tosti Marco usciere con Baccola Cattarina
Neri Oreste medico con Franzi Clotilde
Paloni Domenico vignarolo con Pizzi Rosa

Nati e morti denunziati il 28 maggio 1903
Nati 36 compresi 2 nati morti.
Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Molta Lucia fu Pietro, Roma, 18, nubile
Huse Giulia Sylvia fu Giacomo, Saint Louis, 27, nubile
Piersigilli Luigi fu Lorenzo, Toscanella, 50, con.
Fontana Pio, 62, con.
Panzironi Giacomo fu Antonio, Roma, 63, ved.
Cecchetti Luigi fu Fortunato, Spoleto, 29
Simoni Carlo fu Giuseppe, Cassino, 65, con.
Copponi Rosa fu Gaspare, Ariccia, 30, con.
Andreatta Francesco fu Stefano, Crespano Veneto, 59, con.
Bigi Frattucci Adolfo fu Cesare, Cettono, 36, cel.
D'Onofrio Paolina di Luigi, Foggia, 40, nub.
Fratazzi Lucia fu Vincenzo, Ferentino, 60 ved.
Rossetti Adelasia fu Giovanni, Iesi, 63, ved.
Nucci Elena di Andrea, Roma, 18, nub.
Scelsa Gennaro fu Paolo, Foggia, 72, cel.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

***Ministero dei LL. PP.*** — 23 giugno — Costruzione del tratto strada provinciale Messina-Racenia m. 1165,50 — Pres. L. 175,600.

***Notai*** — Vacanti posti notarili nei Comuni di S. Nicola Baronia (dis. Ariano di Puglia) e di conservatore tesoriere dell'Archivio notarile di Bologna.

### REGIO LOTTO

**Estrazioni del 30 Maggio 1903**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 60 | 21 | 11 | 48 | 89 |
| *Firenze* | 51 | 64 | 11 | 22 | 13 |
| *Milano* | 72 | 39 | 12 | 52 | 18 |
| *Napoli* | 23 | 16 | 9 | 67 | 25 |
| *Palermo* | 82 | 89 | 51 | 45 | 8 |
| *Roma* | 24 | 19 | 10 | 27 | 54 |
| *Torino* | 5 | 25 | 77 | 62 | 21 |
| *Venezia* | 29 | 42 | 88 | 87 | 13 |

**Vedere in 4ª Pagina**
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

*Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.*
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1327 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1324 per l'Amministrazione.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 26.7 — Minimo 17.8.

**Quirinale.** — S. M. il Re ricevette ieri in privata udienza il comm. dott. Emilio Baumann, col quale lungamente s'intrattenne dell'andamento dell'educazione fisica, mostrandosene assai bene informato

**Palazzo Margherita.** — La Regina Margherita accompagnata dalla marchesa Pes di Villamarina e dal conte Oldofredi si recò al monastero delle suore di San Vincenzo di Paola a Marmorata ad assistere alla funzione del Mese Mariano.

— Stamani in automobile la Regina Margherita si recherà a San Gregorio di Sassola sopra Tivoli ospite della Principessa Brancaccio nel suo castello.

**La Regina Margherita al monumento di Vittorio Emanuele.** — Ieri, alle 14,30, la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa Pes di Villamarina e dal conte Oldofredi, si recò al monumento di Vittorio Emanuele II.

All'ingresso del cantiere, presso la caserma delle guardie municipali, la Regina venne ricevuta dall'on. conte Sacconi, direttore dei lavori, dagli ingegneri Crimini, Testa, Passerini, Trotti, Salvatori, Morosini, Coretti, e dai signori ing. Colombo, Stefano Venturini e Rolli dell'Impresa costruttrice.

La Regina, dopo visitati i lavori del portico, il salone dei modelli e gli altri lavori accessori, volle salire su tutti i ponti più alti, interessandosi vivamente dei più piccoli dettagli dei lavori.

Alle 15,30 la Regina lasciò il cantiere, uscendo dalla parte di via Macel de'Corvi, salutata rispettosamente dalla folla che ivi l'attendeva.

**Un dono del Re.** — Il Re ha inviato in dono al reggimento dei dragoni di Livonia un suo ritratto ad olio ed una grande coppa di argento, nella quale è rappresentato un cavalleggero italiano che da la mano ad un dragone russo. Il dono verrà consegnato ufficialmente il 10 del prossimo mese.

**Vaticano.** — Ieri mattina nella Chiesa di S. Antonio in via Merulana si è riunito il capitolo Generale dei Francescani minori ed ha eletto a Ministro generale dell'Ordine il padre Dionisio Schuler, provinciale di Torringia.

— Ieri il Papa ricevette I cardinali Cavagnis e Gotti e monsignor Kennedy.

Sono state destinate le seguenti guardie nobili a portare lo zucchetto ai nuovi cardinali:

Conte Malvezzi a Vienna al Nunzio Taliani; Conte Francesco Sailmei a Lisbona al Nunzio Ajuti; Marchese Francesco Antomoro a Valenza a monsignor Herrera Espinosa; Marchese Sacripanti Vituzzi all'arcivescovo di Salisburgo.

**La Giunta provinciale amministrativa** nella seduta del 25 approvava le seguenti deliberazioni:

*Bracciano* — Radiazione dei precetti a carico di Salvi Tobia. Approva.

*Roma* — Manicomio: Forniture varie. Approva.

*Velletri* — Acquisto di fondi sorgente acqua potabile. Ordinanza.

*Prossedi* — Vertenza Palombi. Approva.

*Bagnaia* — Confraternita S. Carlo: Estensione di censo. Non approva.

*Cerveteri* — Distribuzione di grano alla popolazione bisognosa. Approva.

*Toscanella* — Congr. di Carità: Servizio di cassa. Non approva.

*Grotte S. Stefano* — Mutuo di L. 7000. Approva.

*Segni* — Congr. di Carità: Dilazione a pagamento debito Gentili. Approva.

*Capodimonte* — Sussidio annuo ferrovia Viterbo-Valmontone. Non approva.

*Vitorchiano* — Confraternita S. Rocco: Enfiteusi di terreno. Approva.

*Monteflavio* — Mutuo col signor Marcontelli. Non approva.

*Farnese* — Transazione Rey. Non approva.

*Veroli* — Modificazione regolamento impiegati comunali. Approva.

*Palombara* — Concessione d'acqua. Approva.

*S. Angelo Romano* — Fitto novennale. Approva.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Il banchetto in onore del sindaco.** — Ieri nella sala della Piccola Borsa si riunì il Comitato per il banchetto in onore del principe Don Prospero Colonna. Intervenne anche il comm. Armellini.

Il Comitato, sotto la presidenza dell'on. Santini, dopo breve discussione deliberò di protrarre la data del banchetto all'11 giugno, per dare agio ai diversi membri del Comitato ed ai rappresentanti delle Società aderenti di poter raccogliere il maggior numero di adesioni e di rilegare in un'artistica cartella tutte le schede di sottoscrizione e lettere di adesione delle Società e dei privati per offrirla al sindaco a titolo di ricordo.

**Per la provincia romana.** — L'on. Giacinto Frascara ha presentato alla Camera la seguente interpellanza, diretta a S. E. il ministro dei lavori pubblici:

« Per sapere se trovi giusto che il vincolo imposto sulle forze motrici idrauliche della provincia romana a favore delle ferrovie debba impedire o ritardare ai Comuni il mezzo di provvedere alla propria acqua potabile e ad altri servizi pubblici di prima necessità, e per sapere se trovi giusto che le forze motrici idrauliche della provincia di Roma vengano con determinazioni vaghe accaparrate e vincolate a proprio favore da privati speculatori ».

**Il Congresso dei commercianti** — Al Congresso dei commercianti e degli industriali italiani è ormai assicurata un'importanza veramente eccezionale. Ogni giorno giungono numerosissime adesioni di senatori e deputati, di Camere di commercio ed Associazioni, di autorevoli e stimati commercianti ed industriali.

Da ogni parte d'Italia giungeranno in Roma i delegati della classe per partecipare al Congresso, nel quale saranno discussi varii fra i più interessanti problemi che urgono sulla vita economica del paese. Fra questi basta accennare l'ordinamento ferroviario, l'applicazione della legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi, il contratto di lavoro, l'abolizione dei dazi di consumo, i trattati di commercio.

Su ogni argomento sono state già presentate pregevolissime relazioni, di cui il Comitato cura la sollecita distribuzione ai congressisti affinchè questi possano avere il tempo utile necessario per prenderne cognizione e studiarle prima dell'inizio dei lavori. E' questa una felice innovazione che contribuirà a dare grandissima efficacia all'opera del Congresso.

Il termine utile per le iscrizioni era fissato al 30 corr., ma in seguito alle insistenti richieste pervenute, il Comitato ha determinato di lasciarlo aperto sino alla vigilia dell'inaugurazione. Questa avrà luogo con grande solennità in Campidoglio domenica 7 giugno festa dello Statuto.

Il Comitato esecutivo lavora con alacrità alla buona riescita del Congresso; lo compongono i signori: cav. Garroni, presidente della Camera di commercio, presidente, G. Vannisanti vice-presidente, O. Silvestri segretario, M. Orlandi economo, T. Ascarelli, L. Barra, A. Casciani, C. Colombo, A. Fortunati, E. Franchetti, A. Pizzi, G. Zarù.

Sono state accordate ai congressisti notevoli facilitazioni di viaggio.

Le concessioni sono valevoli pel viaggio di andata dal 1° all'11 giugno, e per quello di ritorno dal 7 al 20 giugno.

**Università Popolare** — Il prof. Ascoli vice-presidente dell'Ass. dei liberi docenti, fece la relazione di chiusura del III anno dell'Università Popolare.

Il prof. Ascoli dopo breve introduzione, entrò subito in argomento tessendo a grandi linee la storia delle Università popolari all'estero e in Italia, per confrontare con esse i metodi e l'indirizzo della nostra Università Popolare. Espose quindi i principali dati statistici relativi ai 1400 iscritti a questo III anno, rapportandoli ai gruppi di materie da loro prescelti, all'età, professione e studi compiuti.

La distribuzione dei corsi in cicli di 1-2 mesi rese più sicuro e meglio ordinato l'andamento delle lezioni durante questo anno scolastico.

Constatato il felice successo anche di quest'anno, il prof. Ascoli si domandò con quali mezzi si potrà allargare e consolidare il campo d'azione della nostra Università Popolare.

A questo riguardo egli accennò all'indirizzo sociale a cui dovrà tendere l'Università Popolare, alla necessità che le lezioni siano sussidiate da schemi e da visite a gabinetti, a musei ecc., ed all'opportunità d'istituire biblioteche per i frequentatori.

Si fermò sui mezzi finanziari e sui modi onde ottenerli. Terminò affermando che le vere Università Popolari non sono più destinate a perire ma a dare alle masse la preparazione sufficiente adatta per l'esercizio dei nobili compiti loro assegnati dall'avvenire.

L'on. Nasi telegrafò scusando la sua assenza.

— Gli iscritti in quest'anno furono 1400, dei quali 345 impiegati, 260 operai e 317 studenti. Fecero il liceo 316, le classi ginnasiali 960, le scuole elementari 154.

**Arcadia.** — Ieri sera il prof. Tomassetti svolse innanzi a scelto uditorio il tema: Impero antico e moderno. Dimostrò che l'ideale latino dell'impero romano non è mai cessato, che l'impero non è stato diviso, non è mai caduto e per quanto travolto nelle lotte e negli errori attraverso il medio evo divenuto tedesco, per cause speciali. Fu ereditato dall'Austria, soppresso da Napoleone, risorse per Bismark come unico e vero mezzo per primeggiare sull'Europa nell'impero germanico moderno; e che Guglielmo II vagheggiando questo ideale col suo spirito elevato mostra la profondità delle sue cognizioni e riuscirà ad imprimere nel mondo la traccia solo possibile di romanità (?).

Il dotto conferenziere fu applauditissimo.

Seguì scelta musica alla quale presero parte le signorine Virginia De Siano allieva della maestra d'Armini e Giulia Arduini, al piano la detta maestra di Armini.

**Associazione della Stampa.** — Quest'oggi alle ore 16 festa annuale per i bambini delle famiglie dei soci.

**Dimostrazione fra studenti.** — Ieri mattina, alle otto, gli studenti che si recavano alla Sapienza per assistere, come di consueto, alle lezioni, trovarono la porta chiusa.

Era stato affisso un avviso del rettore Cerruti, che riportava un telegramma del ministro della P. I. il quale rilevava che i locali dell'Università non dovevano in alcun modo servire per un illegale comizio e invitava il rettore stesso a provvedere in tempo, affinchè la riunione non avesse luogo nella sede dell'Università. Il rettore in conformità alle disposizioni ministeriali disponeva che l'Università rimanesse chiusa ed esprimeva l'augurio che gli studenti dopo più matura riflessione, avessero deposto ogni pensiero di comizio entro il recinto universitario, comizi che sono tassativamente vietati [illegible] 136 del regolamento.

Alcuni studenti, dopo aver letto le disposizioni, ritornarono via, altri — e saranno stati un centinaio — si fermarono a discutere. Tentarono di affiggere un avviso nel quale s'invitavano gli studenti a fare un comizio appena l'Università si fosse riaperta, ma il delegato cav. Fornettari lo fece strappare mentre veniva affisso.

La bandiera del Circolo Triestino che era stata portata per il comizio che si doveva tenere, fu accolta da evviva a Trieste.

Visto che il portone dell'Università non si apriva, gli studenti si passarono la voce e alla spicciolata andarono all'Istituto di Fisica in via Panisperna. Ma la P. S. avvertita impedì che tutti entrassero nella Scuola e una gran parte rimase fuori.

I pochi che erano riusciti ad entrare nell'Istituto di Fisica, insieme a quelli che vi ci si trovavano improvvisarono un comizio. Parlarono lo studente Tazzari, il [illegible] e il triestino Coretti. La riunione fu presieduta dal console della *Corda Fratres*, dott. Formiggini il quale disse che essi serbavano fede che gli odi di nazionalità sarebbero scomparsi come sono scomparsi gli attriti di campanile, e che il comizio non doveva fomentare l'odio contro l'Austria, ma servire di protesta contro la prepotenza e la vigliaccheria degli studenti tedeschi, che pretendono di trattare gli italiani [illegible]. Si votò un ordine del giorno presentato dalla [illegible] Santamaria *(ora pro nobis)*, che protesta contro il contegno dell'Austria!!

Gli studenti invece che non avevano potuto partecipare al comizio si aggiravano intorno all'Istituto di fisica, il cui ingresso era guardato da funzionari di P. S. Due plotoni dei granatieri avevano sbarrata la via Panisperna, nella quale era proibito fermarsi.

Altri invece tentarono di entrare nell'Istituto anatomico in via Agostino Depretis, ma l'ingresso era guardato dal delegato Grazzini.

Il prof. Todaro che si recava a far lezione, fu accolto da lunghi evviva e venne pregato d'interporsi perchè l'Istituto fosse aperto. Ma saputo dal delegato che era proibito l'ingresso agli studenti, invitò questi a volersene andare.

Ma questi, duri, risposero che dovevano fare una dimostrazione di patriottismo.

Ma che patriottismo? A chiacchiere! Noi quando facevamo del vero patriottismo, esponevamo anche la vita. Voi invece non fate che una chiassata!

Allora varie voci: Viva Todaro e viva l'Austria e abbasso l'Italia!

Finalmente cominciarono a stringersi sempre più presso alla porta dell'Istituto, ma il delegato Grazzini, cinta la sciarpa e fatti suonare tre squilli di tromba, sciolse i dimostranti che andarono a riunirsi ai pochi che trovavansi nelle vie adiacenti all'Istituto di fisica.

E in via Depretis tutto pareva finito, quando verso mezzogiorno una sessantina di studenti, gridando: « Abbasso l'Austria » giunsero correndo da via Panisperna in Galleria Margherita, e forzata la porta entrarono nel Nuovo Eldorado.

Al piano-forte uno studente eseguì la Marcia Reale, vivamente acclamata.

Quindi lo studente Loizzi, fra un baccano indemoniato, lesse un ordine del giorno col quale s'invitava il Governo italiano a voler interporre i suoi buoni uffici diplomatici, per evitare che gli studenti italiani fossero maltrattati in Austria.

Il vice commissario Guastalla, entrato con alcuni agenti e carabinieri, invitò gli studenti ad andarsene, non volendo il proprietario che quella riunione avvenisse nei suoi locali. E i dimostranti venivano spinti verso la porta, quando sopraggiunsero gli studenti che uscivano dal Comizietto tenuto all'Istituto di fisica.

Il dott. Formiggini tentò di persuadere i dimostranti che ormai il Comizio si era fatto, che si era votato un ordine del giorno della Santamaria ed era inutile agitarsi di più: ma le sue parole furono accolte da urli.

Intanto i carabinieri e le guardie erano riusciti a spingere gli studenti fuori del teatrino. Gli sbocchi di via Agostino Depretis e di via Palermo erano chiusi dai cordoni di fanteria. Siccome la gazzarra non accennava a finire, furono di nuovo suonati gli squilli per disperdere i dimostranti, che si rifugiarono dentro l'Istituto anatomico, dal quale gli studenti issarono una bandiera tricolore, mentre lo studente Rizzini tentava da una finestra di parlare.

E qui potemmo vedere riuniti tutti i dimostranti, che però non superavano i 300, mentre gli iscritti, che ora sono quasi tutti presenti per la preparazione agli esami superano i 2500. Senza contare poi che ai dimostranti si erano uniti anche alcuni irredentisti.

Il prof. Grassi uscì dall'Istituto per mettere un po' di calma ed ottenne che gli studenti si sciogliessero e che il commissario di P. S. rilasciasse i giovani Loizzi e Marconi che aveva trattenuti.

Verso le 13 la chiassata aveva termine con un *Viva l'esercito*, alla truppa che si ritirava.

— Iersera durante la rappresentazione dell'*Aiglon*, al Drammatico Nazionale, un centinaio di studenti vollero darsi il lusso di applaudire e di fischiare, secondo le loro intenzioni politiche... e letterarie.

Niente di grave.

**Le truppe in festa.** — Ieri le truppe dell'artiglieria e genio indossarono l'alta uniforme, ricorrendo l'anniversario della battaglia di Goito e Peschiera.

Alle 9, alla caserma del Macao, il colonnello Beccaria-[illegible] passò in rivista il 13° reggimento artiglieria. La truppa, terminata la rivista, sfilò in parata, quindi si dispose in quadrato intorno al colonnello Beccaria-[illegible] il quale distribuì il certificato di tiratori scelti.

I militi del 3° reggimento artiglieria da fortezza furono passati in rivista dal colonnello cav. Rossi.

**La partenza di Palizzolo.** — Stanotte alle 23.10 è partito per Firenze Raffaele Palizzolo, ammanettato e accompagnato da quattro carabinieri.

Alla stazione di Termini non si trovava nessuno.

**Associazione di M. S. fra gli Umbro-Sabini.** — I soci sono pregati di prender parte alle elezioni delle cariche sociali, che avranno luogo oggi nella sede sociale, via in Arcione n. 71.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 10 alle 17.

**Associazione archeologica romana.** — Oggi il prof. Francesco Sabatini spiegherà l'origine delle antiche *Floralia*, dalle quali derivarono le *Feste* [illegible] del medio evo, ancor vive nei *Jochs Florals* di Barcellona. Sala in via della Palombella n. 4, ore 4 pom. Ingresso libero.

**Orario estivo** *dei treni da Roma pei Castelli Romani e per Anzio-Nettuno*:

Lunedì 1° giugno sulle dette linee andrà in vigore l'orario estivo con sedici treni sulla Roma-Albano e otto sulla Roma-Anzio, con le seguenti partenze:

*Roma-Albano*: p. 6.52 — 8.38 — 9.45 — 11.35 festivo — 12.35 — 15.20 — 17.24 — 18.20 feriale 19.45.

*Albano-Roma*: p. 6.39 — 8.23 — 10.12 — 14.6 — [illegible] — 18.48 — 20.10 — 21.14 feriale — 22.4 festivo.

*Roma-Anzio-Nettuno*: p. 5.58 — 9.20 — 13.46 — 18.2.

*Nettuno-Roma*: p. 7.23 — 11.36 — 17.42 - 20.49.

Il servizio dei treni sulla Roma-Albano è fatto in maniera da assicurare un regolare movimento dei villeggianti e dei bagnanti verso Anzio-Nettuno.

Il servizio dei treni fra Roma-Anzio-Nettuno è fatto tutto per la via di Ciampino in maniera celere e svincolato da quello di Velletri-Terracina.

**Roma-Tivoli** — Come di consueto la Società Adriatica modifica alcuni treni fra Roma e Tivoli che d'inverno sono destinati agli escursionisti e d'estate ai bagnanti delle *Albule* ed ai villeggianti. Ecco le variazioni dal 1° giugno.

| 87 diretto | 241 accelerato | | STAZIONI | | 90 diretto |
|---|---|---|---|---|---|
| 10.— | 19.41 | parte | TIVOLI | arriva | 17.— |
| 10. 9 | 19.51 | | Palombara | | 16.49 |
| 10.21 | 20. 3 | | Monte Celio | | 16.34 |
| 10.28 | 20.11 | arriva | BAGNI | parte | 16.25 |
| 10.30 | 20.13 | parte | | arriva | 16.24 |
| 10.39 | 20.23 | | Lunghezza | | — — |
| 10.45 | 20.30 | | Salone | | — — |
| 10.52 | 20.37 | | Cervara | | — — |
| 11. 5 | 20.50 | arriva | ROMA Termini | parte | 16.— |


**D. Cav. G. Alessandrini** Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

**Dott. cav. Luigi Silvestri.** — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

**Febbri Malariche** guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina

**Paleroganomm.** Vedi avviso in quarta pagina.

**Area in ottima posizione** da vendere Vedi 4ª pagina Avvisi economici


**Ospedali di Roma** — Movimento dei malati al 27 maggio 1903

| Ospedali | Esistenti U. | D. | T. | Entrati U. | D. | T. | Usciti Guar. U. | D. | Morti U. | D. | Tot. | Rimasti U. | D. | Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 744 | 299 | 1043 | 39 | 1 | [illegible] | 26 | 1 | 4 | 2 | 33 | 762 | 297 | 1059 |
| S. Antonio | 136 | 261 | 397 | 5 | 5 | [illegible] | 6 | | | | 6 | 139 | 266 | [illegible] |
| S. Galla | 147 | | 147 | | | | | | | | | 147 | | 147 |
| S. Giovanni | | 563 | 563 | | 29 | 29 | | 18 | | 2 | 20 | | 572 | 572 |
| S. Giacomo | 185 | 107 | 292 | 8 | 2 | 10 | 5 | | | | 5 | 188 | 109 | 298 |
| Consolaz. | 87 | 133 | 220 | 7 | | 7 | 1 | 1 | | | 2 | 93 | 132 | 225 |
| Gallicano | 90 | 149 | 239 | 2 | 3 | 5 | 1 | 3 | | | 4 | 91 | 149 | 240 |
| | 1399 | 1512 | 2911 | 58 | 40 | 98 | 29 | 23 | 4 | 4 | 70 | 1414 | 1525 | 2939 |

# Piccola Cronaca

**La ragazza che si gettò dalla finestra in via dei Latini.** — La stiratrice Sestina Rendina di anni 18, da Accumoli (Aquila), abitante con la famiglia, composta dei genitori e di sette tra fratelli e sorelle, aveva domandato iersera al padre il permesso di recarsi stanotte alla festa del *Divino Amore*, insieme con alcune sue amiche e col fidanzato, sconosciuto alla famiglia.

La sorella di Sestina, Antonia, avendo fatto osservare ai genitori che non era conveniente mandare la sorella alla festa campestre, negarono a Sestina il permesso di recarvisi.

Sestina, per il dispiacere del rifiuto, si ritirò nella sua stanzetta e aperta la finestra si gettò sulla strada.

Al tonfo accorsero alcuni inquilini, i quali per mezzo dei militi della P. A. Santa Pascasia, fecero trasportare la ragazza a S. Antonio, dove poco dopo la mezzanotte cessava di vivere, avendo riportato fratture varie e commozione cerebrale.

Indosso alla suicida furono trovati un ritratto sdrucito di un giovanotto ed un biglietto firmato Amerigo Magnatti.

**Rissa in via Napoleone III.** — Stanotte alle 23 circa, in via Napoleone III vennero a questione per interessi lo stallino Antonio Tartufi di anni 47, da Macerata, abitante al num. 39 della suddetta via, ed il cocchiere Giacinto Romani di anni 35, romano, abitante in piazza Vittorio Emanuele 69.

Ambedue si colluttarono e il primo riportò un morso alla mano sinistra, guaribile in 10 giorni, e l'altro la frattura di due dita della mano destra, guaribile in 15 giorni con riserva.

Il Tartufi venne arrestato.

**Minaccie a mano armata.** — Ieri i carabinieri arrestarono il cuoco Croce Silla, colpevole di minaccie a mano armata contro il capitano Faik bey, addetto militare di Turchia e della costui domestica, Marietta Fanciulli.

Il Silla si trovava al servizio del capitano Faik bey.

**Furto in via Agostino Depretis.** — Ieri il bracciante Antonio Cappello, d'anni 46, da Saluzzo, abitante in via Principe Eugenio, rubò due pezze di stoffa, del valore di 150 lire, nel negozio del mercante sarto Nicola Marinelli, in via Agostino Depretis 88.

Il ladro, commesso il furto, fuggì, ma inseguito da alcuni cittadini venne arrestato in via Napoli dal portiere Vincenzo D'Amico, d'anni 51, da Penne, abitante in via del Viminale 50.

**Carezze coniugali!** — Alle 18.30 di ieri, in una bottega da falegname, in via degli Ernici 27, Vincenzo Di Mario, d'anni 42, venuto a questione per interesse di famiglia con la propria moglie Enrichetta Carosetti, d'anni 29, da Curcumello, venditrice di alici, la percosse con un bastone producendole ferite alla testa, che a S. Antonio furono giudicate guaribili in 20 giorni, con riserva.

Il Di Mario fu arrestato dal brigadiere di P. S. Giulio Basso e dalla guardia Antonio Pradella.

**L'annegato alle « Vignole ».** — Ieri, in contrada *Vignole*, a 22 chilometri da Porta Portese, alcuni pescatori estrassero dal Tevere il cadavere di un ragazzo dodicenne, completamente nudo.

Si ritiene che il cadavere appartenga a Giuseppe Casadei, di 13 anni, abitante in via dei Fienili 27, che il 26 corrente annegò al Lungotevere Testaccio.

**Infortunio.** — Al legatore di libri Pietro Sarrocchi, d'anni 42, da Roma, nel laboratorio del fratello Cesare in via della Lungara 10, nel togliere dei libri alla macchina, cadde la coltella sulla mano destra; riportò asportazione delle ultime falangi dei diti medio, anulare e mignolo della mano destra.

Il Sarrocchi fu accompagnato alla Consolazione dal nepote Oscar. Ne avrà per 4 g.

**L'uomo cane.** — All'Arco dei Saponari, presso piazza Montanara, per futili motivi lo stuccatore Amedeo Vivarelli, di anni 24, romano, da uno sconosciuto ricevette un morso al braccio sinistro.

Ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni.

**Il ferimento a Testa Spaccata** — In via Testa Spaccata, ieri mattina alle 10, l'ombrellaio Antonio Di Pietro d'anni 41, da Siracusa, s'azzuffò, in seguito a diverbio per cose da poco, con una donna e n'ebbe dei pugni sulla faccia che gli produssero contusioni guaribili in 10 giorni.

**Tentato suicidio.** — Ieri mattina Alberto Anania, d'anni 17, ab. in via S. Giuseppe n. 14, usciere presso la Società di Assicurazione la *Fondiaria*, impressionato dai rimproveri del direttore, tentava uccidersi ingoiando dell'ipercloruro di calce.

All'ospedale di S. Giacomo, dove venne trasportato, il dott. Gasparri si riservò il giudizio.

**Arresti** — Dagli agenti del Commissariato di Ponte vennero, la decorsa notte, arrestati Cesare Leggi, d'anni 17, Enrico Fioretti, d'anni 23, e la ragazza Maria Lazzari, d'anni 19, i quali presa in affitto la vettura n. 782 di Carlo Ciarniello, non vollero più pagarne il conto.

Il Fioretti al momento dell'arresto venne assalito da violenti convulsioni, tali da dubitare delle sue facoltà mentali, e fu inviato all'ospedale di S. Spirito, dove è stato trattenuto in osservazione.

**Concerti.** — Oggi eseguiranno scelti pezzi di musica al Pincio il Concerto comunale dalle ore 18 alle 19 1/2, in piazza Colonna quello degli allievi carabinieri dalle 17 1/2 alle 19 e in piazza della Stazione quello dell'Esquilino dalle 17 alle 19.


**Malattie delle vie urinarie.** — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

**Maglierie Hérion** presso G. Contratti e C.


## Monte di Pietà

*Martedì* 2 giugno 1903 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 13 ottobre 1902 fino alla polizza n. **280000**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 5 novembre 1902 fino alla polizza n. **251060**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

# Teatri di Roma

**Costanzi.** — Riuscì splendidamente lo spettacolo a beneficio dell'Ospizio dei ciechi di S. Alessio. Moltissimo ed elegante pubblico e in un palco di seconda fila assisteva Adelaide Ristori.

Dopo l'*Esmeralda* in cui Virginia Marini e Ferruccio Benini mostrarono tutta la loro meravigliosa valentìa, fu eseguito ottimamente, fra il ripetersi di applausi, il programma musicale nel quale emersero la maestra Sarzana, la signorina Cocchi, il tenore Soldini, il baritono Massaruti, il maestro Nardi, l'ottimo maestro Arisni ecc. entusiasticamente acclamato Pietro Mascagni.

Mascagni accompagnò il racconto della sua *Cavalleria* cantato dalla Cocchi, come lui solo poteva accompagnarlo.

Insomma una bella serata riuscita bene anche dal lato di beneficenza.

Oggi due ultime rappresentazioni della Compagnia veneziana di F. Benini: di giorno *Inferno averto* (quattro done in una casa) e lo scherzo comico *Un chiodo nella serratura.*

I bambini avranno *gratis* l'ingresso.

Di sera *Una famegia in rovina* e replica dell'applaudito monologo di Podrecca *Recluso volontario.*

Martedì poi principieranno le tradizionali e simpatiche serate di prosa col debutto della brava Compagnia Talli, Gramatica e Calabresi. Si rappresenterà la commedia in 4 atti di Sudermann: *I fuochi di San Giovanni.*

**Valle.** — Ultima rappresentazione della Compagnia del cav. uff. Scarpetta con la replica di *Na mugliera africana.*

**Nazionale.** — Ultima dell'*Aiglon* e della Compagnia. Lo spettacolo principierà alle 18.

**Adriano.** — Gran successo alla *Donna Juanita* che si ripete oggi di giorno e di sera *Le Carnet du Diable.*

**Quirino** — *Donna Juanita* incarnata dalla Morosini ed eseguita con vero brio da tutta la compagnia deliziò iersera il pubblico. Applausi senza fine e parecchi *bis*.

Oggi *Otello, Gran Via* e *Roma di notte* nella rappresentazione diurna e replica di *Donna Juanita* nella serale.

Al **Metastasio** due repliche di *Madame Sans-Gêne* ed al **Manzoni** *Otello* interpretato da Dillo Lombardi in entrambe le rappresentazioni.

**Olympia** — Ultime due rappresentazioni della compagnia siciliana del cav. Grasso.

**Sferisterio Romano.** — Tre grandi partite al giuoco del pallone.

*Fabr...*

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Inferno averto*, ore 18 — *Una famegia in rovina*, ore 21.
**Valle** — *Na mugliera africana*, ore 21.
**Adriano** — *Donna Juanita*, ore 17 1/2 — *Le carnet du diable*, ore 21.
**Nazionale** — *Aiglon*, ore 18.
**Quirino** — *Otello, Gran Via* ecc. ore 17 1/2 — *Donna Juanita*, ore 21.
**Manzoni.** — *Otello* ore 18 e 21.
**Metastasio.** — *Madame Sans Gêne*, ore 18 e 21.
**Sferisterio Romano.** — Giuoco al pallone, ore 16 1/2.
**Salone Margherita** — Spettacolo variato, ore 21.


**SERVIZI**
**del Lloyd Austriaco**
*ITINERARIO INVERNALE.*

***Celere per Alessandria.*** Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

***Celere per Costantinopoli*** via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

***Per la Dalmazia:*** ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

***Venezia-Trieste*** ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

***Trieste-Venezia*** ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

***Per Bombay diretto*** da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

***Per Bombay*** (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

***Per la Grecia fino a Smirne*** ogni domenica da Trieste.

***Per la Tessaglia, Salonicco*** ogni giovedì da Trieste.

***Pel Brasile*** da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** - ***Mar Nero.***

***Per l'Africa Orientale*** 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Il battello *Cleopatra* partirà da Trieste al 25 Giugno p. v. per Durban.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Servizio Germanico del Mediterraneo
**Napoli - Nuova York**
**in 11 giorni**
Vapore *Lahn* parte il 5 Giugno
Rivolgersi in *Roma* a
**French, Lemon e C.,** Piazza Spagna 49.
**Leupold F.lli** a Genova.

**Per la Trebbiatura**
**Mattonelle Inglesi** — marca Atlantic.
**Cardiff** ed altri carboni fossili della *Casa G. Silva e C.* a prezzi limitatissimi.
**DEPOSITI** *Stazione Trastevere, Civitavecchia e Fiumicino.*
**Rivolgersi**
**Tesoro,** Via Nazionale 87 **Mussi,** Via Pilotta 20
*Telefono 1645* *Telefono 2040*

**EUCHININA** Specifico antimalarico *Vedi avviso in 4. pag.*


# Ultime Notizie

## Senato del Regno

E' convocato per giovedì 4 giugno alle ore 15 col seguente ordine del giorno:
Bilancio di assestamento 1902-903;
Bilancio del Tesoro 1903-904;
Disposizioni concernenti la espropriazione degli immobili.

## La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino la Camera continuò la discussione generale del bilancio di agricoltura. Un notevole discorso pronunciò l'on. Lucca, il quale si era proposto di dimostrare che non tanto per difetto di stanziamenti, quanto per difetto di indirizzo pratico e continuativo, il Ministero dell'agricoltura rispondeva molto imperfettamente ai suoi fini.

Speciali raccomandazioni sulle tariffe, sulla bachicoltura, sulla pesca fluviale e sul problema della colonizzazione interna fecero gli on. Marescalchi-Gravina, Gavazzi e Materi.

La discussione seguiterà in seduta antimeridiana lunedì.

Nella seduta pomeridiana, svolte alcune interrogazioni in maggioranza di interesse locale, fu ripresa la discussione ferroviaria.

Parlarono gli on. De Andreis, Guerci, Romanin Jacur e Saporito, presidente della Commissione reale d'inchiesta, che volle scagionare la Commissione stessa dalle censure, onde era stata oggetto da parte di alcuni oratori.

L'on. Romanin Jacur trattò specialmente la questione della navigazione fluviale, che dovrebbe essere risoluta prima di prendere una risoluzione sull'esercizio ferroviario, per la concorrenza, che le vie fluviali potrebbero fare alle ferrovie.

La discussione continuerà martedì. Sono ancora inscritti a parlare, indipendentemente dai fatti personali, l'on. Lacava, De Nava, Calissano, Fracassi, Mazza, Stelluti Scala e De Seta.

## Per la riforma giudiziaria.

Nella riunione di ieri la Commissione era al completo.

L'on. Zanardelli, d'accordo col Guardasigilli, ha detto che tre proposte non poteva accettare.

1. La collegialità dei Tribunali penali per la competenza intermedia, il che muterebbe il concetto fondamentale della legge. Accetterebbe come correttivo lo scabinato, e maggiori garenzie in appello.

2. La esclusione dei vice-pretori onorari non potendosi coprire tutti i posti con magistrati di carriera.

3. La Commissione per la carriera dei magistrati con voto deliberativo esautorando questo sistema il potere ministeriale.

Dal Guardasigilli si sono fatte altre osservazioni di ordine secondario, tra le quali quelle più importanti circa la competenza illimitata del giudice di circondario, che il Governo sarebbe disposto concederla piuttosto ai capi-luogo di circondario amministrativo, in cui si fossero pronunziate 300 sentenze all'anno, ovvero, in altro Comune che ha non meno di 30 mila abitanti e siansi in esso pronunziate non meno di 1000 sentenze all'anno.

La Commissione passa ad esaminare i punti di dissenso col Ministero.

Barzilai, Mazza, Luzzatto R. propongono il giudice unico assistito da scabini.

Lucchini, Rosano e Colombo-Quattrofrati, accettano. Daneo dichiara di astenersi.

Perla, Camera, Finocchiaro-Aprile, Girardi, Aguglia combattono lo scabinato.

Si propone dal Presidente se la Commissione intende accettare il voto che la Giustizia intermedia sia esercitata da magistrato collegiale togato e costituita dallo scabinato.

Votano affermativamente Fani, Lucchini, Barzilai, Mazza, Rosano, Pozzo, Villa, Mariotti, Del Balzo, Luzzatto R.

Votano contro Girardi, Finocchiaro-Aprile, Perla, Pala, Camera, Aguglia.

Si astengono Colombo Quattrofrati e Daneo.

La Commissione accettò pure le funzioni di vice-pretore negli avvocati esercenti e la partecipazione degli avvocati nella Commissione di esame degli aggiunti e nel Consiglio superiore della magistratura.

## Notizie parlamentari.

La Commissione per l'esame del disegno di legge per modificazioni all'organico dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica si è ieri costituita nominando presidente l'on. Rizzo, segretario l'on. Mezzanotte e relatore l'on. Cottafavi.

La Commissione dopo breve discussione del disegno di legge ha rivolto vive raccomandazioni al relatore perchè la relazione sia presentata lunedì.

Oggi la Commissione terrà seduta.

## L'Estrema sinistra.

Ieri si sono riuniti a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Pantano, i deputati Pellegrini, Socci, Del Balzo Carlo, Gattorno, Luzzatto Riccardo, Zabeo, Rispoli, Taroni, Chiesi, Barilari, Sacchi, Spagnoletti, Tamburrini, Caldesi, Guerci, Marcora, Nofri e Prampolini.

Dopo una discussione durata circa un'ora, fu deciso di respingere gli ordini del giorno nettamente per l'esercizio privato, ma di mantenere la mozione Pantano, senza neppure impegnare il Governo per l'esercizio di Stato, obbligandolo però a fissare in tempo i criteri direttivi per la risoluzione del problema separando le costruzioni dall'esercizio di Stato.

## Pel lavoro dei condannati

La Commissione per il lavoro all'aperto dei condannati udì e approvò il controprogetto dell'on. Lucchini concordato col Governo.

L'on. Lucchini fu eletto relatore.

## Ministero Interno.

Ieri il Consiglio Superiore di Sanità ha discusso alcune modificazioni al regolamento sui medici di bordo.

## Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha distribuito ai suoi colleghi i seguenti progetti di legge:

Costruzione di un nuovo palazzo della Zecca per lo importo di L. 800,000;

Trasformazione di tutte le monete di bronzo da centesimi 10 e quelle di nichelio miste da centesimi 20 in nuove monete di nichelio puro da centesimi 25 e da centesimi 10;

Sistemazione del personale straordinario dipendente dal Ministero del Tesoro.

Per questi ultimi due progetti il Ministro domanderà l'urgenza.

## Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati respinti i ricorsi del Comune di Corneto contro il decreto, col quale il Prefetto di Vicenza comprese tra le scuole classificate la scuola mista del Capoluogo; del maestro Attilio Falcone contro la deliberazione, del Consiglio prov: scol° di Chieti che annullò la nomina del ricorrente a maestro nel Comune di Colle Macina e nominò d'ufficio in sua vece il maestro Francesco Ranieri; del maestro Giovanni Luongo di Mirabella Celano contro il decreto ministeriale che respingeva un precedente ricorso del medesimo maestro contro la deliberazione del Consiglio prov: scol° di Avellino che lo sospese per 45 giorni dalle funzioni e dallo stipendio.

**Milano**, 30. — Il ministro dell'istruzione pubblica, on. Nasi, accompagnato dal comm. Fiorilli e dal cav. Lombardo, è giunto stasera alle ore 22.8 ed è stato ricevuto alla stazione dal sindaco, on. senatore Mussi, dalla Giunta municipale, dal prefetto comm. Alfazio, dal provveditore agli studi, comm. Ronchetti, dai consiglieri municipali, dalle autorità scolastiche, dai professori e dai pubblicisti.

L'on. ministro è sceso all'Hotel Milan. Egli inaugurerà domani alle ore 14 il museo civico d'arte moderna al Castello Sforzesco.

## Ministero Poste e Telegrafi.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il Regolamento relativo all'organico del Ministero e il R. decreto che l'approva.

## Ministero Marina.

E' morto a Caserta il Commissario Perrone Saverio.

Col 6 giugno avranno luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello:

Fara Forni-Gino dal Miseno alla scuola macchinisti; Sommi-Picenardi Galeazzo dall'« Aquila » sul « Miseno » Orsini Gustavo dalla disponibilità sull'« Aquila ».

Il medico Migliore Nicola è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Algeria » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1ª cl. Ettari Roberto è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Toscana » in servizio di emigrazione.

La « Carlo Alberto » è giunta a Zea.

# Informazioni Estere

## FRANCIA

**Parigi**, 30. — Il ministro della marina, Pelletan, intervistato da un redattore dell'*Echo de Paris*, dichiarò che fu ritrovata alla posta la ricevuta della lettera direttagli dall'intendente degli Humbert, Parayre.

La firma della ricevuta non appartiene a nessuno dei funzionarii del gabinetto del ministro, ed egli stesso non ebbe mai conoscenza del contenuto della lettera.

Pelletan fece notare la contraddizione in cui cadde il *Figaro*, che prima disse che Parayre chiese l'appoggio di Pelletan perchè il Tribunale dichiarasse che contro di lui non vi era luogo a procedere, poi affermò che Parayre reclamava nella sua lettera la restituzione di una bolletta del Monte di pietà, che stimava necessaria alla sua difesa.

Pelletan avendo chiesto al Guardasigilli informazioni circa questa bolletta, gli fu risposto che l'autorità giudiziaria si rifiutava assolutamente di restituire questo documento.

L'opinione di Pelletan è che la lettera non sia stata mai spedita nel testo riprodotto dal *Figaro*, e che sia stata invece comunicata a questo giornale dallo stesso Parayre, che continua ad essere il *factotum* della signora Humbert.

Pelletan sfida Parayre a provare che egli ebbe la più piccola somma per il discorso pronunziato alla Camera contro il conte Greffule, eletto deputato contro Federigo Humbert; dice anzi che Federigo gli si mostrò poco grato e si limitò a ringraziarlo assai freddamente.

Pelletan affermò poi che si recò una sola volta al palazzo Humbert per chiedere alcuni schiarimenti a Federigo, e che non conosce affatto Teresa Humbert.

In ogni modo ricercherà il nome della persona che era suo segretario all'epoca di cui parla Parayre, perchè, pur disprezzando profondamente gli attacchi mossigli, vuole rispondere a tutti.

L'*Echo de Paris* afferma che un magistrato scoprì che lo scopo di Parayre nello scrivere la lettera era di ottenere dei gioielli; infatti il documento di cui vi si parlava era una bolletta del Monte di pietà, concernente un deposito di gioielli, sui quali erano stati prestati 46,000 franchi e che Parayre pretendeva gli fossero stati regalati dalla signora Humbert, come compenso pel mancato pagamento dei suoi stipendi arretrati. Questi gioielli furono riscattati dal liquidatore Bonneau e venduti all'asta per 123,000 franchi.

L'*Echo de Paris* aggiunge che Parayre reclamò inutilmente contro questa vendita, poichè l'autorità giudiziaria aveva fatto sequestrare le sue lettere alla posta. Questi fatti non sarebbero estranei alla disgrazia in cui cadde il giudice Lemercier.

Il *Figaro* dice che Pelletan appose alla lettera di Parayre il suo visto con l'annotazione: Da trasmettere a G. L., e pubblica il fac-simile fotografico di questa annotazione, aggiungendo che se questa prova non basta ne darà delle altre.

# Borse e Mercati

**Roma**, 30 maggio

Compiutasi colla solita diligenza la liquidazione, gli affari furono oggi poco attivi, manifestandosi però intenzioni di ripresa.

La Rendita fermissima a contante fece 104.10. Per fine 104.40. Il 3 1/2 0/0 99.90 contanti 100.20 fine.

I valori chiudono ai prezzi seguenti.

Banca d'Italia 971 — Banca Commerciale 758 — Credito italiano 545 — Banca di Roma 113.50 — Credito Fondiario 551 — Acqua Marcia 1480 — Gas di Roma 1355 — Tram-Omnibus 324 — Condotte 294 — Carburo 827 — Zuccheri Italo-Tedeschi 84 — Immobiliari 274 — Ferriere 89 — Costruzioni Venete 134 — Miniere Elba 335 — Kerka 375 — Eritrea 22 — Risanamento 28.

Cambi. Francia 100 — Londra 25.19.

**Ore 18.30** — Rendita 5 0/0 104,37 — Rendita Italiana 3 1/2 0/0 100,20 — Banca d'Italia 971 — Banca Commerciale 757.

**Cambio dazio doganale 1. Giugno L. 100.00**

Dal 1° al 7 — fino a L. 100 — L. 100.00.

**BORSE ITALIANE** — 30 maggio 1903

N. B. I prezzi sono fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 104 36 | 104 05 | 104 — | 104 — |
| Id. fine | — — | 104 35 | 104 37 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 103 35 | 103 30 | 103 35 | 103 12 |
| Az. B. d'Italia | 973 — | 973 — | 972 50 | — — |
| » B. Generale | — — | 48 50 | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 488 50 | 486 — | 487 50 | 488 50 |
| » » Merid. | 713 — | 712 — | 712 — | 710 50 |
| Credito Italiano | 546 — | 548 — | 546 50 | — — |
| B. Commerciale. | 756 — | 757 50 | 758 50 | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 141 — | — — |
| » Nav. Gen. | 437 — | 426 50 | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 333 — | 334 50 | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 352 50 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 345 25 | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 0/0 | — — | 521 75 | — — | — — |
| » » 4 0/0 | — — | 507 25 | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0/0 | — — | 507 — | — — | — — |
| » » 4 1/2 | — — | 521 50 | — — | — — |
| San Paolo | — — | — — | 517 — | — — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 100 — | 99 97 | 100 07 | 100 — |
| Berlino Id. | 123 10 | 123 05 | 123 05 | 123 07 1/2 |
| Londra Id. | 25 19 | 25 19 | — — | — — |
| Londra a 3 m | — — | — — | 25 19 | 24 98 1/2 |

**Consolidati: Media uff. del Regno,** 28 maggio

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 103,91 3/8 | 101.91 3/8 |
| 4 1/2 netto | 103,25 3/8 | 102.12 7/8 |
| 4 0/0 netto | 103,66 | 101.66 |
| 3 1/2 0/0 netto | 99,70 5/8 | 97.95 5/8 |
| 3 0/0 lordo | 72.23 | 71,03 |

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Genova**, 30, ore 16.10 — Rendita 104.35 — Consolidato 3 1/2 per 0/0 100.17 — Banca d'Italia 971 — Banca Commerciale 756.50 — Credito 546.50 — M[illegible] 712 — Mediterranea 485 — Navigazione [illegible] — Raffinerie 332 — Acciaierie 1791 — Carbur[illegible] — Molini Alta Italia 511 — Elba 334 — Sav[illegible].

| Parigi, 30, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rendite francese 3 0/0 amm. | — — | — — | 98 20 |
| » 3 0/0 perp. | 97 97 | 98 05 | 97 97 |
| » 3 1/2 0/0 | — — | — — | — — |
| ITALIANA 5 0/0 | 103 90 | 103 90 | 103 90 |
| turca | 30 72 | 30 52 | 30 75 |
| spagnola | 89 70 | 89 45 | 89 60 |
| russa nuova | — — | — — | 88 1/2 |
| portoghese | — — | 32 — | 32 — |
| ungherese | — — | 101 20 | — — |
| Egiziano 4 0/0 | — — | 108 70 | 108 50 |
| Banca di Parigi | — — | 1104 — | 1104 — |
| Banca Ottomana | — — | 598 — | 599 — |
| Credito Fondiario | — — | 685 — | 685 — |
| Azioni Suez | — — | 3900 — | 3900 — |
| Lotti Turchi | — — | 126 — | 126 3/4 |
| Ferr. Meridion. ital. | — — | 710 — | 710 — |
| Cambi sull'Italia | — — | 0 1/16 | pari |
| su Londra | — — | 25 18 1/2 | 25 19 |
| su Madrid | 76 20 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Vienna**, 30 calma

| | 29 | 30 |
|---|---|---|
| C. austr. | 666 50 | 666 20 |
| R. aust. oro | 120 90 | 120 95 |
| Id. carta | 100 40 | 100 35 |
| N.ni oro | 19 05 | 19 06 |
| Lire ital. | 95 25 | 95 20 |
| C. Londra | 23 97 | 23 97 1/2 |

**Londra**, 30 chiusura

| | 29 | 30 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 92 1/4 | — — |
| Italiana | 103 1/4 | — — |
| Turca | 30 1/4 | — — |
| Egiziano | 106 13/16 | — — |
| Argento | 24 5/16 | — — |

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

**Berlino**, 30, calma

| | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 103 90 | 103 90 |
| Id. mese | — — | — — |
| Az. Merid. | 140 75 | 140 25 |
| » Medit. | — — | 95 25 |
| Ob. ferr. 3 0/0 | 70 40 | 70 40 |
| » Merid. | 69 50 | 69 50 |
| » Roma | — — | 102 75 |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | 153 — |
| Rubio | 216 15 | 216 25 |
| C. Italia | — — | 81 20 |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 1/2 0/0 |
| Germania | 3 1/2 0/0 |
| Austria | 4 per 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 6 per 0/0 |

## *Dispacci d'urgenza.*

**Liverpool** 30 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

| | |
|---|---|
| Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. TENDENZA calma | 600 |

**Havre**, 30 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

| | |
|---|---|
| Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. Prezzo fine aprile L. 75 1/4 TENDENZA calma | 488 |
| Caffè Santos good average Vendita sacchi N Prezzo f. 31 25 TENDENZA calma | 1000 |

**Parigi**, 30 maggio ore 15,10

| GENERI | FINE DI MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 22 | — | 22 | 25 | |
| Avena | 16 | 50 | 16 | 75 | |
| Olio di colza | 53 | 25 | 53 | 25 | |
| Spiriti | 44 | 75 | 44 | 50 | |
| Zuccari | 23 | — | 23 | 50 | |


PIATTI LUIGI, gerente.

# SONIA

## Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—( *Riproduzione vietata.* )—

XX.

Senza dir nulla, essa fece le sue piccole riflessioni, ma pare che non la rendessero molto allegra perchè serbò il più assoluto silenzio durante l'abbigliamento di Boris, il quale non vi badò affatto.

Quando essa gli ebbe presentato la pelliccia e il cappello ed ebbe richiuso l'uscio, rimase un momento pensierosa guardando quella porta come per richiederle la spiegazione d'un problema; poi sentendosi vincere dal freddo, passò il dorso della mano sugli occhi che le bruciavano e tornò nella camera di Boris.

Lì tutto era in disordine.

Lentamente e senza rumore mise ogni cosa a posto; piegò gli abiti che il padrone avrebbe indossati il mattino dopo e li poggiò sopra una sedia; poi, cavati fuori da una vecchia valigia, che aveva utilizzata per suo conto, un quaderno di carta grossolana e un abbecedario mezzo stracciato, si pose a copiare con la massima attenzione i caratteri stampati, sporcandosi d'inchiostro fino al polso.

Oh!, il lavoro era arduo!

Ogni tanto Sonia sospirava profondamente e volgeva gli occhi ad un foglio coperto della scrittura corsiva e rapida di Boris: ma quella tracciata da lei con tanta fatica non le somigliava affatto. Perchè?

Sempre sospirando essa incominciava da capo e poco per volta la pagina si copriva di scarabocchi.

L'orologio continuava il suo *tic tac* misurato; la lampada, abbassata a metà, spandeva una luce fioca: la camera era calda e chiusa ermeticamente...

......A poco a poco i movimenti di Sonia divennero più lenti, le sfuggì di mano la penna, le si piegò il capo sul braccio e s'addormentò.

XXI

Entrando nel salotto del professore B., Grebof si assicurò con un rapido sguardo che Lidia non v'era.

Egli del resto era giunto molto per tempo, come conveniva ad un visitatore nuovo, allo scopo di poter scambiare qualche parola con la padrona di casa.

A poco a poco il salotto s'era riempito; eran passate le nove e si serviva il the e Boris cominciava già a disperare della riuscita del suo tentativo allorchè un crocchio più vicino alla porta si mosse, si scostò e Lidia apparve.

S'era fatta più alta: un abito di seta, grigio molto pallido, quasi bianco, ne modellava il busto ammirabile; leggeri nastri *cerise* svolazzavano qua e là alle maniche, al collo, nei capelli voluminosi e splendidi.

La sua fronte da regina si raddrizzava con fierezza sotto le trecce che la coronavano.

Entrò fredda e serena, sicura della sua bellezza, sdegnosa degli omaggi; passò davanti a Boris senza vederlo e si fermò innanzi alla padrona di casa sorridendo amabilmente; ma il sorriso mostrò che i denti erano leggermente guasti.

L'abito argenteo le formava dietro una coda simile al riflesso della luna sulle acque e quando si sedette un grazioso fruscio di seta ne accompagnò i movimenti: era fatta apposta pel velluto e per le trine.

Il padre, più piccolo e più magro che mai, la seguiva e fu quasi per impigliarsi nella coda, ciò gli valse dalla figlia uno sguardo irritato.

« Come è bella! » pensava Boris, la cui vita era tutta concentrata negli occhi.

« Essa è più bella che mai; ma che superba indifferenza. »

I giovanotti, l'un dopo l'altro, si avvicinavano a Lidia che accordava a questi un saluto, a quello un sorriso, a qualcuno dava uno sguardo sprezzante accompagnato d'un impercettibile segno di testa.

Superba e indifferente, infatti, avrebbe detto uno spettatore disinteressato, ma Boris pensò,

« Che forse tanta noncuranza derivi dal fatto che essa è estranea a questa vita?

Se dipendesse dal suo amore per me? »

Gli sorsero nuovamente innanzi le sue ebbrezze, le sue folli speranze, i suoi accessi di sconforto, la gioia della confessione alla sorgente, le torture del distacco; tutte le peripezie del suo amore in una parola.

Rivide Lidia, seduta sull'erba, parlargli confidenzialmente, rispondere col sorriso ben differente da quello che ne sfiorava ora le labbra!

« Non può, non può essere per gli altri quello che è stata per me » concluse; « sono un bell'ingrato! »

In quel momento un nuovo adoratore si sedette presso Lidia: un generale vicino alla cinquantina, col petto coperto di decorazioni, poco o punto capelli, un aspetto amabile e conquistatore... scapolo, impenitente come si capiva al solo guardarlo.

Al suo avvicinarsi la fisonomia della giovane si rischiarò; raccolse un po' più le pieghe dell'abito per fargli posto e gli porse sorridendo la mano.

Cominciarono a chiacchierare e Boris pur facendo mostra di prendere molto interesse ad una discussione letteraria, non li perdeva di vista

*(Continua)*

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—( **Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10. Italia ........ Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—( **Con L'ECO DELLA MODA** )— Italia ........ Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6. Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. **Editore Treves**, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**Domestica Bobina Centrale**

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

**Macchine per tutte le industrie di cucitura.**

# Macchine SINGER per cucire

**Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali**

*Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis*

**La Compagnia Fabbricante "Singer"**

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

**Negozi in Roma**

**Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A**

**Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra**

### Anticoli Campagna (Fiuggi)

(Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli)

Grande Albergo di I° Ordine con pensione

FRATELLI ZAPPONI

Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai beventi le acque il comfort altrove lamentato. Alla superba esposizione delle camere, al gustoso vitto ed ai prelibati vini, corrispondono prezzi mitissimi.

Oltre al pianoforte rallegra le serate il Grammofono Monarch, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.

Dato l'abituale affluenza, necessita fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

### F. Boccolini

**Nuovo**

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

**Roma, Via delle Mura N. 113**
**Fuori Porta Cavalleggieri**

### Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

**Sei** scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

**Si restituisce il denaro** a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

### 5000 lire si Regalano

a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 30, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

### PSICROGANOMA

**Vernice a Smalto inalterabile**

**BREVETTATA**

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

**Ratti Ernesto e C. Successori**

**BATTI e PARAMATTI**

*Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO*

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21^B e presso i principali *Colorari* e *Droghieri*.

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1|2 " " 2.25 "
" " da 1|4 " " 1.25 "
" " da 1|10 " " 0,60 "

—( **Sconto ai rivenditori** )—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

### VILLINI

**Vendonsi** Lire 50 mila, nella migliore e salubre posizione di Roma, comodità del Tramvay elettrico, bellissimo giardino, balcone, terrazzo, bagno, magazzeno, forno, fontane, scuderia e rimessa, Gaz a 200 metri dal Tramvay.

**Vendesi altro villino** Lire 100 mila, bellissimo giardino mq. 3600 con alberi di alto fusto, Gaz o luce elettrica, Tramvay elettrico fino al Villino, Scuderia e rimessa fornito di tutto il confortabile moderno. *Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28 Roma.* (Fondata nel 1870).

### PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma***, via Due Macelli, 10-11. ***Telefono N. 1564***

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*

Rappresentanti per l'Italia **Rammenstein e Mailaender** MILANO — Fabbricanti: Verein. Chininfabriken ZIMMER & Co. Francoforte s. M.

### EUCHININA

**(Chinina senza sapore)**

**cura la MALARIA**

come la chinina ed è il miglior

***PROFILATTICO***

che si conosca contro la malaria

*Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.*

### VERO EDEN

Per urgenti motivi di famiglia **vendesi subito Superbo Villino**, tutto stile nuovo e fornito del confortabile moderno. Situato nella migliore posizione della più bella spiaggia del Mediterraneo; composto di 16 splendidi ambienti, magnifica immensa terrazza sul mare. **Annesso giardino**, serra, luce elettrica a profusione ovunque, caloriferi, parquets, denominato il **VERO EDEN**. Vendesi vuoto o col ricco ed artistico mobilio. Occasione ottima ed eccezionale.

Per maggiori schiarimenti dirigersi **Casa Commerciale Vay.** Venti Settembre 28, Roma. (Fondata nel 1870)

**CERCANSI** *Rappresentanti* che siano ben introdotti nella classe dei

### FORNAI

per la vendita esclusiva d'un articolo nuovo. Dirigere offerte a *M. B. 3459*, presso *Rodolfo Mosse, Vienna I* (Austria).

### *Wiesbaden*

*Stagione tutto l'anno.*

*Luogo di cura e di bagni di fama mondiale.*

*Prospetti gratis dalla Kurverwaltung.*

### LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

**dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi**

Affetto da 6 mesi di febbri malariche resistenti a tutte le cure fatte, sono ricorso al suo *Antiflogogeno*.

La sorprendente efficacia di tale rimedio si rese subito manifesta, giacchè dopo di allora non ebbi più alcun attacco di febbre.

CARLO BOISECCO
Tenente nel 2. Regg. Granatieri

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

# BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

**ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Area fabbricabile da vendere** Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

**Cercasi** sulla spiaggia mare Tirreno, in località quanto più prossima Roma, anche isolata una piccolissima villetta od anche una capanna, ben riparata contro zanzare malariche, in affitto per due o tre mesi Scrivere subito indicando località e prezzo (G. B. P.) posta Roma. 659

**Cercasi locale** terreno per deposito mobilio preferibile vasta rimessa su cortile, assolutamente asciutta. Offerte a Stein, spedizioniere P. Spagna 28-37. 698

**Terreno da vendere** nei pressi del nuovo mercato in mq. 600 circa, con m. 33 di fronte, adattatissimo per edificarvi istituto religioso o collegio, con casetta annessa 2 piani oltre i magazzini. Dirigersi dal portiere del fabbricato in via Emanuele Filiberto 56. 693

**« Come farsi ricchi e felici »** racconto di 150 pagine, che dà utili consigli e fa ridere. Prezzo cinquanta centesimi. Libreria Mantegazza, via Nazionale 145, Roma. 694

**Cercasi appartamento** di 7 od 8 camere e cucina senza mobili al 1. piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 653

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da affittarsi** Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 88. 628

**Palazzo Cini Piazza di Pietra 26** Affittasi appartamento signorile 2. piano composto 15 ambienti, ascensore, acqua marcia. Visibile ogni giorno dalle 13 alle 16. 696

**Varie camere mobiliate libere** da L. 30 a più al mese, e L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 161, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 481

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Falconara Marittima** affittasi o vendesi villino mobiliato, dodici stanze, grottino, ameno giardino, acqua incondottata, località eccellente, prossimità mare. Rivolgersi avvocato Bonelli, Corso Umberto I. N. 277. 690

**Sanvito Romano** altitudine 700 metri affittasi appartamento mobiliato monte di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi Prefetti 46 dalle 9 alle 10. 690

**Grottammare** (Adriatico) Villino mobiliato affittasi per stagione balneare o cura climatica, splendida posizione; trattative rivolgersi Domenico Angelini, Monserrato 43 Roma. 687

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruches, unghia incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2638. 693

**Affittasi** per la stagione estiva servizio completo vettura, tutto spesato, condizioni facilissime, utile per professionisti. Rivolgersi portiere vicolo della Lupa 11 B. 698

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

**Lezioni di pianoforte** dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

**Francese-italiano** lezioni per signorine e giovinetti a qualunque ora a domicilio date da maestra diplomata. Traduzioni a prezzi miti. Scrivere via Alessandria N. 174 int. 13 689

**Bagno a piedi** (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

**Signorina distinta** dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

**Amministratore, contabile,** corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano". 505

**Distinta signorina** maestra di pianoforte dà lezioni a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

## GUIDA DEL FORESTIERE

### DOMENICA - Ingresso libero.

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale**: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
**Museo** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
**Id.** GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12.
**Galleria** NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe S. Agnese**: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito**: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
**Foro Romano**: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
**Colosseo**: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
**Villa BORGHESE**: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

### Ingresso Una Lira.

**Galleria** S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla**, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello**: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
**Castel S. Angelo**: permesso all'entrata nel Castello.

### Ingresso Cent. 25.

**Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

**Istituto di collocamento** d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale preposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 692

## ORARIO DELLE FERROVIE

### PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,40 | 18,50 | 23,55 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | 19,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,30 | 11 55 | — | 17,5 | — | 20,5 | — |
| Tivoli | 6,34 | 2,45 | — | 11,55 | 17,05 | 20,5 | — |
| Civitavecchia | 5,20 | — | 11.40 | — | — | 17,45 | 21,15 |
| Frascati | 6.48 | — | 9 59 | 11,45 | 15,— | — | 19.25 |
| Marino-Albano | 6,34 | 8,40 | 9,48 | 10,48 | 12,10 | 13,48 | (a) |
| Anzio-Nettuno | 6,24 | — | — | 9,10 | — | 18,2 | — |
| Terracina | 6.15 | — | — | 17,20 | — | — | — |
| Velletri | 6,15 | — | 11,25 | 17,20 | 19,5 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6,40 | — | 11,10 | 17,21 | — | — | — |
| Fiumicino | | 8,30 | 17.45 | — | — | - | - |
| Mandela-Subiaco | 7,30 | | 17 5 | - | | | |

(a) e 17,9 - 15,25.

### ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,55 | 12,55 | — | 14,10 | 18,20 | 20.14 |
| Pisa | 7,40 | 8,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Torino | 7,40 | 9,40 | - | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 11,40 | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,35 |
| Avezzano-Tivoli | 9,45 | — | 15,45 | — | 21,30 | — | — |
| Tivoli | 8,5 | 9,45 | 15,45 | 17,32 | — | 21,30 | — |
| Civitavecchia | 7.40 | 9,40 | — | 10,10 | 16.30 | 22,20 | 23,43 |
| Frascati | 7,35 | 9,29 | 13,48 | 17,56 | — | 19,55 | — |
| Nettuno-Anzio | 8,30 | — | 14,20 | 19,15 | — | — | — |
| Albano-Marino | 7,2 | 8,23 | 11.13 | 13,34 | 15,28 | 16,52 | (a) |
| Terracina | — | 9.58 | — | — | 21,6 | — | — |
| Velletri | 8,10 | 9,58 | 15,20 | — | 21,6 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9,10 | 13.30 | — | 20.55 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,30 | — | — | 18.50 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | 9,45 | | | | 20,50 | | |

(a) e 18,8 - 19,40.

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9,30 | 11,30 | 15,20 | 16.20 | festivo | — | — | — |
| Bagni a. | 7.7 | 10,13 | 12.33 | 16,26 | 19.6 | | — | — | — |
| Tivoli a. | 7,48 | 10,48 | 13,16 | 17,4 | 19,32 | | — | — | — |
| Tivoli p. | 5.55 | 8,— | 11,55 | 16,35 | 17.40 | 19,7 | — | — | — |
| Bagni p. | 6,30 | 8,25 | 12,28 | 17,2 | 18,15 | 19.37 | — | — | — |
| Roma a. | 7,40 | 9,8 | 13.40 | 17,45 | 19,2 | 20,25 | — | — | — |

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

**Bicicletta** elegantissima, solidissima (mai usata) vendesi a prezzo d'occasione causa improvvisa partenza Transwal giovane tedesco. Via del Bufalo 133, p. p. 692

**Giovane** 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma 514

**Cercansi** abili ragazze sarte, rivolgersi portiere Crociferi 44. 694

**Cameriera** che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. F. fermo Posta Roma. 691

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camera e salotto** mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

**Per allieve di canto** La signora Marianna De Angelia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 50

**Camere mobiliate** pensione Lungo Tevere Prati 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

**Camera grande** in posizione ottima prossima a piazza Colonna ingresso libero, gas, ascensore, e volendo anche salotto. Dirigersi all'Amm. del nostro Giornale. 693

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

***Je t'aime*** Angustiatissima mancanza tue notizie temo mille brutte cose. Volevo telegrafarti. Pregoti caldamente tranquillizzarmi scrivendomi subitissimo al nuovo indirizzo o fermo posta al solito cognome. Non puoi, nè devi volontariamente farmi soffrire così, che è accaduto? Hai ricevute le mie? Rispondoti affettuoso franco e sincero attendo immancabilmente la ragione al più presto. Sempre... in eterno.

**N. B.** — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*